

## **Verbale della Seduta Consiliare del 30 GENNAIO 2018 n.12**

L'anno 2018, il giorno 30 del mese di gennaio, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot. 1232/2018) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Approvazione del verbale della seduta del 23/01/2018;
4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza, autorizzazioni notifiche, parere G. O., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;
5. Nomina Coordinatori e Vice Coordinatori Commissioni di studio e di progetto: determinazioni;
6. Modalità di video/audio registrazione e diffusione delle sedute consiliari (streaming): valutazioni e determinazioni;
7. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv. Maurizio BIANCO	Presidente	Presente
Avv. Vincenzo PECORELLA	Consigliere Segretario	Presente
Avv. Giuseppe SCARPA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv. Giacomo CARINI	Consigliere	Presente
Avv. Arturo FROJO	“	Presente
Avv. Roberto FIORE	“	Presente
Avv. Salvatore IMPRADICE	“	Presente
Avv. Alfredo SORGE	“	Presente
Avv. Stefania ARMIERO	“	Presente
Avv. Maria Giuseppina CHEF	“	Presente

Avv. Nathalie MENSITIERI	“	Presente
Avv. Patrizia INTONTI	“	Presente
Avv. Alba SALVATI	“	Presente
Avv. Armando ROSSI	“	Presente
Avv. Giuseppe NAPOLITANO	“	Presente
Avv. Lucio CRICRI’	“	Presente
Avv. Dina CAVALLI	“	Presente
Avv. Antonio VALENTINO	“	Presente
Avv. Sabrina SIFO	“	Presente
Avv. Ilaria CRISCUOLO	“	Presente
Avv. Gabriele ESPOSITO	“	Presente
Avv. Ilaria IMPARATO	“	Presente
Avv. Elena DE ROSA	“	Presente
Avv. Luca ZANCHINI	“	Presente
Avv. Carmine FORESTE	“	Presente

Alle ore 16,10 il Presidente dichiara aperta la seduta.

**PRESIDENTE:** Direi di ricevere immediatamente l’Avvocato Luigi Aprea per l’invito che gli abbiamo formulato.

L’Avvocato Luigi Aprea entra in Aula.

**PRESIDENTE:** Buona sera Avvocato Aprea. Ti abbiamo scomodato ed invitato in Consiglio perché si è verificata una questione che vorremmo comprendere un po’ meglio. Nel corso di un evento formativo a Barra emerse la posizione degli Avvocati di Barra e dell’Associazione da te presieduta circa una posizione da te espressa con un’istanza all’Ordine. Dall’esame del volantino che indicava anche altre associazioni, sembrava incerta la provenienza di questo volantino dall’associazione da te presieduta. Da un chiarimento avuto in Consiglio, il Consigliere Foreste, correggimi se sbaglio, ci ha evidenziato che questa istanza era stata condivisa in una chat tra associazioni, rispetto alla quale evidenziasti alcuni elementi che non ricordo con precisione. Naturalmente potrai

smentire, ma ti prego di non parlare fuori dal microfono. Lasciami completare. Alla luce di questa precisazione del Consigliere Foreste, è emerso dal Consiglio l'esigenza di comprendere se quell'istanza era stata formulata, così come appariva, dall'associazione da te presieduta oppure no. Proprio per tranquillizzarti, ma non ce ne è bisogno, che questo è un semplice invito anche cortese, invito gli altri Consiglieri a non rivolgerti direttamente le domande, in maniera tale da evitarti una sorta di pressione che non meriti. Prego.

**Avv. Luigi APREA:** Sulle modalità avrei tanto da discutere, perché non sono state proprio rosee, visto che sono stato convocato il giorno prima per il giorno dopo e visto perché nella precedente pec avevo chiesto di essere informato sui chiarimenti da dover dare, ma non voglio fare polemiche. Mi auguro che la prossima volta che vengo invitato ci sia un po' più di lasso di tempo da quando arriva la pec, arrivata ieri mattina, al giorno dell'invito, quando, poi, nella pec viene nuovamente detto "convocazione", non invito, ma invito c'è solo nel contenuto, comunque andiamo subito al nocciolo, non voglio tediare il Consiglio. All'indomani delle nuove elezioni dei componenti del COA è ripresa l'attività interassociativa. In cosa consiste? Che le varie associazioni si riuniscono e decidono insieme le proprie esperienze e decidono insieme sul da farsi. Ci siamo riuniti nella seconda metà di novembre e stilammo un programma, in cui al primo posto c'era proprio l'equo compenso e stimolare il COA ad un'assemblea straordinaria su queste tematiche. Quindi, alla stesura del documento ho partecipato in pieno, questo per sgombrare il campo da ogni dubbio! L'unico momento di incertezza era quello del momento della presentazione del documento; ci tengo a precisare che sul momento della presentazione del documento non ne ero a conoscenza, ma per un mio problema, non per un problema dell'interassociativo, perché, come le feci notare in quel momento, ci appartammo io, lei e l'Avvocato Pilato e le feci notare che c'erano ben 200 messaggi nella stessa chat interassociativa che da me non erano stati aperti ed in questi 200 messaggi c'era proprio il documento, del quale, ripeto, ho partecipato alla stesura, ma non al momento dell'invio per miei problemi personali. Penso che non sia un problema del Consiglio.

**PRESIDENTE:** Questo lo decidiamo noi. Abbiamo compreso, credo che possa bastare il chiarimento. Grazie e buonasera.

L'Avvocato Luigi Aprea esce dall'Aula.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Vorrei un attimo la parola, vorrei intervenire se fosse possibile, perché c'era una parte del Consiglio che, se ricordate, non era d'accordo alla convocazione.

**PRESIDENTE:** Intervenire adesso mi sembrerebbe un'inquisizione.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Comunque se mi dai la parola, aspetto!

**PRESIDENTE:** No, non te la do solo perché ci sono Avvocati da ricordare.

- Annuncio alla Classe la scomparsa dell'Avvocato Lucio Oriani, nato a Pozzuoli (NA) il 09.12.1933.

L'Avvocato Oriani, svolge la pratica forense presso lo studio dell'Avvocato Luigi Genzano.

Viene iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli con delibera del 24.05.1962.

Medaglia d'oro al merito forense, spicca il suo acume giuridico per la specifica preparazione in materia civile.

La sua scomparsa, provoca un senso di vuoto nei colleghi ed in tutte le persone che lo hanno conosciuto.

Il Consiglio affida ai posteri il ricordo dell'indiscusso prestigio professionale dell'illustre Avvocato Lucio Oriani.

- Annuncio alla Classe la scomparsa dell'Avvocato Bruno Addis Sciarretta, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 11.07.1936.

Dopo aver svolta la pratica forense presso lo studio dell'Avvocato Pier Luigi Pinto, è iscritto nell'Albo degli Avvocati con delibera del 08.04.1970. Medaglia d'oro al Merito Forense. Il Consiglio affida ai posteri il ricordo dell'indiscusso prestigio professionale dell'illustre Avvocato Bruno Addis Sciarretta.

In apertura del Consiglio vorrei ringraziare quanti di voi....

**CONSIGLIERE ROSSI:** Se non mi vuoi dare la parola, invio una pec al Consiglio e chiedo che venga allegata al verbale! Visto che il Presidente non vuole concedermi la parola, manderò una pec al Consiglio, che chiedo che venga allegata al verbale di questa seduta consiliare. È una vergogna!

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Presidente, scusa..

**PRESIDENTE:** Io voglio solo introdurre prima la seduta e, poi, ne parliamo!

**CONSIGLIERE ROSSI:** Ma, allora, dillo! Consiglieri ribellatevi! Bisogna parlare! Ma che state scherzando? Dire “non te la do” non lo dici! Dici “te la do dopo!”

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Siete d'accordo che è il Presidente che gestisce la seduta?

**CONSIGLIERE ROSSI:** Sì, ma lo fa in modo vergognoso!

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Se ho capito bene, non dai la parola né ad Armando Rossi e né a me? Grazie! Il Presidente non concede la parola né al Consigliere Napolitano e né al Consigliere Rossi!

**PRESIDENTE:** Che fai, detti il verbale? Non mi pare!

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** No, parlo a verbale!

**PRESIDENTE:** Forse non vuoi comprendere, io sto introducendo la seduta!

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Io ho sempre rispettato l'Istituzione, ma in questo momento è l'Istituzione che non rispetta il Consigliere! Credo che il Consigliere Rossi abbia non ragione, ma 10 mila volte ragione! La parola al Consigliere è l'unica cosa che non va vietata e questo lo sottolineo. Complimenti per come stai gestendo il Consiglio!

### **CAPO 1 – Comunicazioni del Presidente-**

**PRESIDENTE:** Voglio ringraziare tutti i Consiglieri presenti e coloro che non sono potuti intervenire alla cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, per la quale per la prima volta è stato dato conto della presenza dell'avvocatura in maniera anche formale. In questo senso, devo ringraziare in maniera importante per l'aiuto che ha dato a tutti noi il nostro funzionario Ivan De Gennaro, che ha consentito anche un numero di posti compatibili con le presenze, visto che sono intervenuti anche i Presidenti degli Ordini

distrettuali, il Consigliere Nazionale Forense e anche gli accompagnatori dei Presidenti dei Consigli di Napoli Nord e di Avellino. Detto questo, procederei immediatamente a fare una breve riflessione per quel che occorre, se qualcuno ne vuole parlare sull'intervento dell'Avvocato Aprea e direi di chiudere velocemente la vicenda.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Bastava semplicemente completare il discorso e non accadeva tutto questo. Dire "non ti do la parola" e dire "ne parliamo dopo" sono due cose diverse, l'italiano è una lingua perfetta! Roberto non fare il difensore, il Presidente non ha bisogno dei difensori d'ufficio!

**CONSIGLIERE ZANCHINI:** Il Presidente non ha negato la parola, ma ha solo posticipato gli interventi! Il Consigliere Fiore si associa a quello che sto dicendo!

**CONSIGLIERE FIORE:** Mi associo certamente!

**CONSIGLIERE ROSSI:** Il Presidente ha detto "non ti do la parola!" Se ci rileggiamo il verbale stenotipico vediamo che il Presidente ha detto questo!

Come stavo cercando di dire prima in merito a questa nuova convocazione dell'Avv. Aprea e riportandomi al mio intervento in Consiglio del 16 gennaio, ribadisco che ritengo assolutamente provocatoria e pretestuosa la reiterata convocazione del Presidente dell'associazione di Barra, oltre che fuori da ogni logica di corretto esercizio delle prerogative politiche che fanno capo ad un Consiglio dell'Ordine che ha consumato in tal modo un abuso di potere.

Questa nuova convocazione, finalizzata anche alla verifica di eventuali violazioni disciplinari di un altro presidente di Associazione, quello di Portici, che ha materialmente depositato l'istanza all'Ordine, nonostante i chiarimenti forniti a verbale da un Consigliere, anch'egli presidente di associazione, che ha chiarito il fatto, attenta alla libertà dei singoli e degli iscritti ma soprattutto delle associazioni forensi le quali devono essere libere ed indipendenti.

**PRESIDENTE:** Grazie dell'intervento. Chiedeva la parola il Consigliere Napolitano.

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Secondo mio modesto avviso, questa convocazione è stata pretestuosa, ha ragione il Consigliere Rossi; è una convocazione che probabilmente ha voluto mettere forse il cappello su un qualcosa che è stato fatto, ma che ancora oggi

non ho capito. Non ho compreso la motivazione esatta e precisa per la quale oggi è stato convocato il Presidente di un'associazione. Lui stesso ci chiede in una pec la motivazione per la quale è stato convocato e, così come lui stesso non ha avuto giustificazione, ancora il sottoscritto chiede giustificazione. In sei anni qui dentro quante persone dovevano essere convocate? Tantissime! Non l'abbiamo mai fatto! Mi chiedo da chi sia partita questa iniziativa innaturale in questo Consiglio! Chiedo al Consiglio dell'Ordine di riflettere bene su quello che è stato posto in essere, ovvero la convocazione di un Presidente su un qualcosa che ancora adesso non ho capito!

**CONSIGLIERE FIORE:** Perché dici che è stata una convocazione provocatoria?

**CONSIGLIERE ROSSI:** Perché i motivi erano stati ben spiegati dal Consigliere Foreste. Provocatoria perché tu stesso in un precedente verbale hai riferito che ci potevano essere degli estremi di rilevanza deontologica nei confronti di un altro Presidente di Associazione. Quello che aveva riferito il Presidente non era vero e l'abbiamo sentito in questo momento dall'Avvocato Aprea, quindi stiamo attenti!

**CONSIGLIERE SORGE:** Volevo anche io far rilevare al Presidente che, in linea con quel mio intervento, credo che nella seduta del 16 dicembre quando si aprì la discussione su questa vicenda manifestai, non credo che ci volessero particolari momenti di indagine, perché la vicenda poteva e doveva nascere e morire dove era nata, cioè in quella stessa seduta. Apprendo con sorpresa di questa convocazione, che giudico del tutto anomala e non prevista, di un Presidente di un'associazione forense, che viene convocato con nessun margine di tempo di dilazione, neanche la indicazione, questo al di là della terminologia, perché mi pare di ricordare che il Presidente Aprea faceva riferimento alla parola "invito", poi, c'era scritto "convocazione" ed infine, non c'era neanche l'oggetto. Al di là di tutto, le parole di estrema linearità, precisione, spontaneità, sincerità del Presidente Aprea si potevano dare per scontato già il 16 dicembre. Questo volevo far rilevare a verbale.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Giusto per amore della verità, così mettiamo le cose a posto ed evitiamo le parole in libertà, il 19 dicembre e non il 16 come ricordava il Consigliere Sorge, su questo protocollo "comunicazione informativa" mi limito a rileggervi

quel verbale, il Presidente dice: *“C’è un’istanza di varie associazioni con la richiesta di fissazione di una Assemblea degli iscritti, che risulta inviata dall’Avvocato Giacomo Iacomino a mezzo pec. Fermo restando la necessità, a parere dell’ufficio di presidenza, di valutare anche la volontà degli scritti sul tema dell’equo-compenso, con riguardo a questa istanza rilevo che alcune delle firme indicate in questa istanza, da un incontro che ho avuto anche con alcuni di questi Avvocati, con uno in particolare, non sembra sia il documento di provenienza di tutti questi Avvocati; in particolare a Barra ho appreso e mi è stato richiesto dal Presidente dell’associazione locale di verificare chi avesse protocollato questo documento, non rinvenendone la paternità. Direi che questo documento, non essendo neanche munito di firme per la richiesta dell’assemblea, possa essere messo agli atti, ma ritengo che noi si debba valutare l’opportunità, come dicemmo già nella scorsa seduta, l’opportunità di convocare un’assemblea degli iscritti”*. Il Consigliere Fiore interviene e dice: *“Approfondirei anche sotto il profilo deontologico, perché questo fatto è di una gravità enorme!* Poi, interviene il Vice Presidente Carini che condivide il pensiero del Consigliere Fiore. Alla luce di quello che ha oggi affermato l’Avvocato Aprea, il quale dice *“non ho firmato il documento, non l’ho inviato, pur riconoscendone il contenuto”*, non mi pare che vi sia una tale discordanza tra quanto dichiarato dal Presidente all’epoca e quanto oggi ha affermato l’Avv. Aprea. Io questo ho capito e difficilmente mi sfugge qualcosa! A me pare lui abbia detto: *“non ho partecipato all’invio del documento, ma ho partecipato all’inizio di questa consiliatura ad alcune riunioni nelle quali pensavamo di fare alcune iniziative tra le quali sollecitare un’assemblea sull’equo compenso”*. Se questo è, e per me questo è, tutta questa inconciliabilità che sembra tanto infervorare il Consiglio, non la trovo. Sull’opportunità o meno di convocare l’Avvocato Aprea è, invece, un altro ragionamento ma che prescinde naturalmente dal fatto che lui sia un Presidente di un’associazione. Qui sono tutti Avvocati, tutti uguali. Ad ogni modo, volevo precisare solo il dato formale che risulta dagli atti e non dalle parole.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Credo che il Presidente Aprea abbia detto ben altro; ha detto semplicemente che lui era a conoscenza della formazione di questo documento, a cui aveva partecipato. Non conosceva in quel momento l’avvenuto deposito del documento, ma solo che in quei messaggi, tra quei 200 messaggi, non aveva letto che il Presidente Iacomino aveva depositato quel documento a cui aveva concorso lo stesso Aprea, come ci ha confermato oggi. La cosa più grave e che ritengo sottolineare è che un Consigliere



dell'Ordine, Carmine Foreste, che aveva anche lui con il logo della sua Associazione partecipato alla stesura e al deposito di questo documento, aveva riferito le stesse parole che ho sentito oggi dire dal Presidente Aprea; quindi è stato messo in discussione un pensiero, delle dichiarazioni fatte da un Consigliere durante una seduta consiliare; per questo ritenevo superfluo riconvocare il Presidente Aprea, perché il Consigliere Foreste aveva spiegato benissimo come stavano i fatti nel merito.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Sul merito possiamo anche discutere, ma sulla forma bisogna essere precisi, perché il Consigliere Foreste interviene in quella stessa seduta, quella del 19 dicembre e dice: *“Chiedo scusa, sono stato frainteso, provo a spiegarmi meglio! Della redazione di questo documento se ne è occupata una persona in particolare, ho semplicemente detto e fatto presente che non è che dalla presenza si è desunta la partecipazione, ho precisato che l'Avvocato Aprea era a conoscenza! Non ho detto che ha dato l'adesione, ma che era a conoscenza di questo documento e che, comunque, non ha manifestato, almeno in quel contesto, alcun dissenso.”* Come potete notare, ancora una volta, si parla in libertà perchè anche alla luce di queste dichiarazioni che ho letto, tutto ciò che stiamo dicendo si incastrano: l'Avvocato Aprea ha detto che lui non ha partecipato all'invio, ma che era ben consapevole, avendo fatto una riunione precedente, che avevano intenzione di preparare un'assemblea. Sull'opportunità dell'invito dell'Avv. Aprea, potete pure discutere, se tanto vi piace, alzando i toni a seconda se si voglia o meno strumentalizzare la vicenda. Fate vobis ma sulla forma cerchiamo di attenerci ai fatti accaduti perchè altrimenti sembra che uno ha detto una cosa, l'altro il contrario, lasciando intendere che qualcuno abbia detto una bugia. Ma non è così perchè le dichiarazioni sono queste che ho riportato.

**CONSIGLIERE CHEF:** Chiedevo, sempre per inesperienza, è capitato spesso che questo Consiglio abbia convocato Presidenti di associazioni per chiarimenti? Forse non devo parlare? E' meglio tacere? Mi è stato detto che parlo troppo.

**PRESIDENTE:** Chi te l'ha detto? Se ce lo dici, visto che è verbalizzato.

**CONSIGLIERE CHEF:** Me lo dico da sola. Sicuramente coinvolgere le associazioni, significa ledere il diritto e la libertà di manifestazione del pensiero delle associazioni

forensi che sono la vera anima della vita forense. Quindi, spero che questo caso rimanga isolato, anche perché il problema mi sembrava interassociativo, non credo riguardasse l'Ordine. Spero che, avendo chiarito tutto, questo non capiti più!

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Solo a ricordo, personalmente abbiamo ricevuto io ed altri due colleghi, quale rappresentanti di un'associazione, la convocazione innanzi al Consiglio.

**CONSIGLIERE CHEF:** Fa parte dell'esperienza che ci puoi tramandare.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Poiché il Consigliere Chef parlava della libertà della manifestazione delle idee, fummo convocati proprio in relazione alla nostra manifestazione contro le istituzioni forensi!

**CONSIGLIERE ROSSI:** Era ben altra circostanza, NAD aveva iniziato uno sciopero della fame fuori dal Tribunale ed il Presidente dell'Ordine, preoccupato per lo stato di salute di alcune persone. Ricordo anche che il precedente Consigliere Segretario si era a loro avvicinato, preoccupato dalla vicenda. Li convocammo, ma semplicemente per dissuadere i manifestanti e per cercare di evitare certe forme estreme di protesta.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Il Consigliere Chef ha fatto una domanda: "è capitato altre volte?" La mia risposta è: sì, è capitato!

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Premesso che da questa vicenda comprendo quali sono le reali motivazioni perché il Presidente dichiarò in Consiglio che c'era una affermazione fatta da Gigi Aprea rispetto alla non conoscenza dell'invio di una comunicazione da lui firmata; nella mia ignoranza, ho pensato che questo invito potesse essere utile a tutela dello stesso per comprendere se la sua stessa Associazione fosse coinvolta in qualche iniziativa a sua insaputa. Chiarito tutto, sono dell'avviso che, siccome si fa ancora campagna elettorale, la prossima volta ove mai capitasse una circostanza simile, è corretto che l'invito venisse inoltrato al referente di turno e quindi che lo stesso venisse ascoltato solo dall'ufficio di Presidenza, per eventuali chiarimenti. Invece di fare campagna elettorale e stare ore a fare i difensori di ufficio non richiesti, è giusto pensare ai problemi degli Avvocati e non strumentalizzare ogni discussione, evitando di portare in Consiglio questioni che possono essere chiarite in maniera più amichevole.

**PRESIDENTE:** Ho semplicemente, con il consenso del Consiglio, sempre cercato di condividere ogni mia iniziativa, come è stato dall'inizio del mio mandato.

Chiedo immediatamente al Consigliere Esposito di relazionarci su una vicenda del Tribunale di Sorveglianza, della quale ho saputo qualche minuto fa.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Sì grazie Presidente. Premesso che durante le festività natalizie mi sono relazionato con il Dirigente delle cancellerie del Tribunale di Sorveglianza e avevo prospettato un metodo risolutivo per uno degli adempimenti che tanto fanno penare gli Avvocati che si occupano di sorveglianza e cioè il deposito degli atti; avevo proposto un metodo alternativo per evitare file, prenotazioni su un foglietto affisso sulla porta etc., quindi con perdite di tempo eccessivamente dispendiose. Il dirigente della cancelleria si è consultato con il Presidente del Tribunale di sorveglianza e hanno accolto questa proposta, che mi è stata comunicata formalmente nel pomeriggio, poco dopo pranzo. Leggo brevemente questo comunicato:

*“Oggetto: Sperimentazione modalità operative per il deposito atti.*

*Come anticipato per le vie brevi, di intesa con il Presidente del Tribunale di Sorveglianza e con il Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli delegato ai rapporti con il Tribunale di Sorveglianza, da lunedì 5 febbraio e sino al 6 marzo pp.vv. adotteremo in via sperimentale le seguenti modalità per il deposito degli atti nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.*

*Gli avvocati allegheranno all'atto da depositare copia del documento o del tesserino professionale del difensore costituito;*

*Il cancelliere addetto appone sull'istanza il solo timbro con la data di deposito, senza provvedere all'annotazione dei dati anagrafici del soggetto che materialmente effettua il deposito e senza contestuale annotazione sul registro;*

*Lo sportello chiuderà alle ore 12.30 per consentire al cancelliere l'annotazione sul registro degli atti depositati in quella mattinata e al successivo smistamento alle cancellerie competenti.*

*L'obiettivo auspicato è quello di rendere più celere l'attività di deposito ed un più rapido smaltimento della fila di utenti in coda.*

In pratica ad oggi si perde ancora troppo tempo a stare lì in fila perché c'è il funzionario di cancelleria che annota su un registro interno di Tribunale le generalità e quant'altro e veramente ci sono 40, 50 minuti di attesa; da lunedì 5 febbraio e in via sperimentale per un mese si entrerà in ufficio, si deposita l'atto, basta visionare che sia apposto il timbro e si esce tranquillamente dall'ufficio; a chiusura dell'ufficio, il pomeriggio il dipendente della cancelleria provvederà ad annotare sulla pandetta apposita. È in via sperimentale, poi, se funziona bene si renderà definitivo. Per la consultazione dei terminali, come sappiamo, dipende dal Ministero, le ultime informazioni sono sempre le stesse, che, purtroppo, il nuovo software è in fase sperimentale, ma non abbiamo notizie certe.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Ovviamente è solo la trascrizione sulla pandetta che è posticipata, se un Avvocato vuole il depositato sulla propria copia può averlo contestualmente.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Assolutamente sì, e poi, dopo successivamente loro annotano sulla pandetta.

**PRESIDENTE:** Possiamo dire, se siete d'accordo, che il Consiglio ringrazia il Consigliere Esposito per l'impegno profuso per la risoluzione delle problematiche del Tribunale di Sorveglianza e si dispone la pubblicazione sul sito di questo appena letto.

**VICE PRESIDENTE IMPRADICE:** In aggiunta a questo, quindi al compiacimento per il risultato, il Consiglio rimane vigile, onde stabilire se questa innovazione, che abbiamo voluto, è veramente funzionale sia per alleviare le pene, le sofferenze degli Avvocati che quotidianamente devono subire, perché altrimenti rischiamo di cantare vittoria con riferimento ad un'innovazione che, poi, nella pratica potrebbe non rivelarsi utile e, quindi, rimarremmo sbilanciati.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** È stato specificato che si tratta di una prova, se è recepita dai colleghi come una buona iniziativa, allora, si continuerà. Si monitorerà la situazione.

Prot. 1272/2018: (Problematiche connesse all'entrata in vigore delle vendite telematiche): si rinvia;

Prot. 1263/2018 e Prot. 947/2018: (Cerimonia di apertura dell'anno Giudiziario 2018 del Consiglio Nazionale Forense – invito): si rinvia;

Prot. 1245: ( Nomina componente CTS Borsa Immobiliare di Napoli Società Unipersonale della CCIAA di Napoli): si rinvia;

Prot. 1039/2018: (XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania – Convocazione Comitato Organizzatore e contestualmente Commissione di lavoro per l'8 febbraio 2018, ore 16.00 c/o CNF): si rinvia;

Prot. 1165/2018: (Proc. Guarnaccia Francesco n. 31087/15 r.g.n.r. 23/01/18): si rinvia;

Prot. 1157/2018: (Università degli studi di Napoli Federico II – proposta componenti istituenda Commissione Beni Pubblici, Ambiente e Territorio): si rinvia;

Prot. 996/2018: (Conferma dei Vice Procuratori Onorari assegnati alla Procura della Repubblica di Napoli – procedura ex art. 2 comma 4 decreto legislativo 31/05/2016 n. 92): si rinvia;

Prot. 977/2018: (Iniziativa e chiarimenti correlati alla sospensione dell'uso dell'"Eliminacode on demand" presso l'UNEP di Napoli): si rinvia;

Prot. 770/2018: (Problematiche uffici informatizzati UNEP, NEP e GSA): si rinvia;

Prot. 769/2018: (Relazione art. 37 DL 98.11 Corte di Appello anno 2018): si rinvia;

Prot. 765/2018: (Valutazione Dirigenti DOG DGSIA – Tribunale di Sorveglianza): si rinvia ;

Prot. 728/2018: (Ferretation des barreaux d'Europe – Commissione Arbitrato – Riunione della Presidenza a Napoli per il 16 e 17 marzo): si rinvia;

Prot. 715/2018: (Decreto sospensione udienze civili dal 5 a 9 marzo): si rinvia;

Prot. 691/2018: (Avv. Biamonte - Trasmissione sentenza COA Equitalia): si rinvia;

Prot. 676/2018: (Carenze personale giudiziario – Invito a sostenere l'assunzione di nuovi assistenti giudiziari risultati idonei all'esito del Concorso 800 posti assistenti giudiziari 2016): si rinvia;

Prot. 533/2018: (Esposto): si rinvia;

Prot. 465/2018: (Protocollo d'intesa sulle procedure telematiche): si rinvia;

Prot. 232/2018: (Proposta per un convegno Internazionale dell'Avvocatura di Napoli): si rinvia;

Prot. 14895/2017: (Istanza per la nomina a referente del COA di Napoli c/o la Commissione per la giovane avvocatura istituita dal CNF): si rinvia;

Prot. 14724/2017: (Esposto sulle condizioni di svolgimento delle udienze presso il Giudice di Pace di Napoli): si rinvia;

Prot. 14639/2017: (Richiesta nomina Rappresentante del COA di Napoli all'interno del Comitato di indirizzo della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa): si rinvia;

Prot. 14109/2017: (Comitato Uniti nel Cuore "Raccolta fondi 20 dicembre"): si rinvia;

Prot. 12502/2017: ( Istituzione Premio Nazionale impegno Civile e Sociale "Bruno Andreozzi" Roma 20 dicembre; si rinvia;

**PRESIDENTE:** Cederei la parola al Consigliere Segretario per l'illustrazione dei nuovi meccanismi del sito istituzionale e sulla modalità streaming delle sedute.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Ma sullo streaming, non sul sito, perché il sito non è all'ordine del giorno!

**PRESIDENTE:** No, ho detto anche sito.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Oggi, in linea con quanto avevo a suo tempo indicato, vi do alcune informazioni di tipo tecnico su quello che è necessario per lo streaming, i costi preventivati per poi discutere, quando il Presidente lo riterrà opportuno, se adottarlo e quando. Per la piattaforma telematica che stiamo costruendo, ho invitato il tecnico che se ne sta occupando a dedicarci venti minuti per mostrarvi come è strutturato, le funzioni, le potenzialità ed anche per darvi un'immagine reale di quello che stiamo costruendo con questa nuova piattaforma telematica. Anche perché una cosa è parlarne, un'altra è vederla fisicamente. Poi vi darò qualche informazione sullo streaming e anche sulla richiesta del Consigliere Rossi che chiedeva di dotare tutto il Consiglio di tablet: ho portato, quindi, un preventivo. Poi il Consiglio dovrebbe decidere sull'istanza di Rossi. Se

mi consentite vorrei chiamare il tecnico per illustrarci la struttura della piattaforma telematica.

**Il Presidente invita il tecnico ad entrare in Aula per illustrare la struttura della piattaforma telematica.**

Viene introdotto il tecnico che con il Consigliere Segretario descrive la piattaforma telematica, rispondendo ad alcune domande poste da tutti i Consiglieri.

Il tecnico, dopo l'illustrazione, si allontana.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Segretario sul capo 6 all'o.d.g.

**CAPO 6 - Modalità di video/audio registrazione e diffusione delle sedute consiliari (streaming): valutazioni e determinazioni;**

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Avrei due comunicazioni da fare. La prima riguarda una richiesta avanzata dal Consigliere Rossi, che, come dicevo prima, chiedeva di acquistare dei tablet in dotazione temporanea per la durata dell'incarico e per lo svolgimento delle attività consiliari. Dopo alcune ricerche di mercato, il prezzo migliore che avrei trovato, ma è chiaramente indicativo, è un tablet android dieci pollici, che costa 125 euro oltre iva. Il costo andrebbe moltiplicato per venticinque. Così ho risposto alla sollecitazione del Consigliere Rossi. Ora tocca al Consiglio decidere se e cosa acquistare. La seconda questione è lo streaming, sul quale bisognerà discutere. Ripeto quanto già detto: questo non è un luogo sacro e noi rappresentiamo gli Avvocati che sono e restano i titolari di quanto avviene qui dentro. Certo che con la novità da me introdotta di aiutarmi con la stenotipia nella verbalizzazione, sono stati fatti enormi passi avanti in chiave di trasparenza e comunicazione ma lo streaming potrebbe evitare anche alcune intemperanze che dallo scritto non si evidenziano. Forse si calmerebbero gli animi. Comunque, vi do i dati tecnici e di costo; è un servizio web che permette la diffusione in streaming di eventi live, con cui potremmo trasmettere convegni, eventi sul nostro canale

Coa Napoli Youtube che è già operativo ed è a costo zero, come avete visto prima nella presentazione; questa soluzione di video streaming, invece, consente di rendere visibile un video dell'evento in qualunque momento e su ogni dispositivo in tempo reale abbattendo costi per piattaforme dedicate, che hanno costi più alti. La tecnologia utilizzata dallo streaming consiste nella trasmissione di un flusso di dati che permette la riproduzione istantanea di contributi audio e video senza tempo di download in real time. In questo modo sarà possibile effettuare la trasmissione audio e video in diretta e contemporaneamente l'archiviazione dei dati trasmessi, in modo che siano fruibili anche successivamente on demand in ogni momento, oppure archiviati in aree pubbliche o riservate; scelta che dovrà fare il Consiglio. Sono indicati nell'allegato, sia i requisiti che la strumentazione necessaria. Il costo complessivo è di 1.760 oltre iva. Questo è il costo che dovremmo sopportare qualora utilizzassimo questa nuova metodologia, compreso di videocamera, il pc work station, video. A questa spesa va aggiunta una linea internet dedicata, per evitare che ci siano sovraccarichi e, poi, appare assolutamente necessario per l'esecuzione diretta streaming di un operatore che fungerebbe quasi da regista. Quindi, è necessario che quando si adotterà e se si adotterà questo sistema, l'intero svolgimento delle operazioni dovrà essere seguita da un operatore. Il pc workstation è una macchina che composta da alimentatore, raffreddamento etc., praticamente è il pezzo del computer chiamato tecnicamente il corpo del server.

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** E' il pc dove vengono inviati tutti i dati.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Esattamente. Tra le strumentazioni, c'è la telecamera con un obiettivo quadrangolare. Sostanzialmente questi sono i requisiti e i costi; il costo è abbastanza basso, perché 1.760 è molto ridotto. Poi c'è da concordare l'operatore, il cui costo non ho un'idea precisa di quale possa essere. Il tesoriere dovrà aiutarmi. In altre parole, la segreteria è prontissima dopo appena due mesi dal suo insediamento per una completa modernizzazione dell'ufficio ed un nuovo modo di svolgere le attività e le funzioni, soprattutto se pensate a quante funzionalità avrà la piattaforma telematica ed alla possibilità di richiedere ed ottenere quasi tutti i certificati on line, evitando che i singoli



iscritti siano costretti a venire fin qui per semplici certificati. Spero di aver reso tutte le informazioni richieste anche da alcuni consiglieri.

**PRESIDENTE:** Interventi?

**CONSIGLIERE ROSSI:** Per quanto riguarda le riprese audiovisive dovremmo fare un discorso un po' più ampio. Per quanto concerne le riprese audiovisive delle sedute consiliari, pur volendo acconsentire a questa nuova prassi, in quanto ritengo che nulla c'è da nascondere in questo nobile consesso alla vista degli iscritti, va evidenziato che ciò comporterebbe l'impegno di nuovi ed ingenti costi per tali riprese, senza trascurare il problema del trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti.

Pertanto, durante le dirette streaming, al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, ai sensi del D. Lgs, n. 196/2003 e per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti, o oggetto del dibattito, devono vietarsi le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Devono altresì vietarsi le riprese ogni qualvolta le discussioni abbiano ad oggetto dati che vanno a costituire la categoria dei cd dati 'giudiziari', vale a dire quelli idonei a rivelare l'esistenza a carico dell'interessato di provvedimenti di carattere penale.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" dal D. Lgs. n.196/2003, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, si deve evitare di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni (per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità). Quindi, in definitiva, ci vorrebbe un vero e proprio "regista", che dovrebbe aggiungersi al Presidente per decidere quando interrompere, seppur momentaneamente, la ripresa audiovisiva.

In definitiva, forse apprestando la dovuta e meticolosa attenzione alla registrazione (anche se non so come faremo), più che un problema dei dati sensibili, la diretta streaming comporta costi notevoli ed inutili a carico delle Casse del Consiglio e quindi a carico di tutti gli iscritti.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Le dirette streaming verrebbero trasmesse tramite youtube? L'accesso sarebbe riservato ai soli iscritti o la fruizione è pubblica?

**CONSIGLIERE PECORELLA:** Il CSM, il Senato, la Camera trasmettono in diretta a tutti, senza distinzioni! Consigliere Rossi, cortesemente, dopo dammi l'intervento che appena hai letto, così lo inserisco per intero nel verbale.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Esprimo il mio personale punto di vista. Sono contrario alla diretta streaming, soprattutto se fruibile da qualsiasi utente non iscritto all'Ordine degli Avvocati. Così come è molto bella l'iniziativa della pubblicazione dei verbali delle sedute consiliari, a me, però, non piace che vengano pubblicati sulla on page, perché ciò che è del Consiglio e degli Avvocati dovrebbe essere circoscritto ai soli Avvocati. Qualora si arrivasse alla approvazione della diretta streaming dovrebbe essere, comunque, vincolata la diretta, l'accesso solo agli Avvocati. Vorrei comprendere le motivazioni della diretta, perché, se se ne fa una questione sulla trasparenza, bisognerebbe aprire un dibattito sulla trasparenza, perché qualcuno potrebbe aver adombrato un discorso di trasparenza? Allora, è diverso perché abbiamo l'ottima iniziativa del Consigliere Segretario che verbalizza aiutandosi con un verbale stenotipico e che, quindi, rende tutta la trasparenza delle sedute consiliari. Ma mi pongo un ulteriore interrogativo, che ho girato anche a numerosi colleghi, ai quali ho chiesto se reputassero o meno necessaria la diretta streaming delle sedute e vi dico con tutta onestà che, a parte qualche rara eccezione, la maggior parte dei colleghi non ne hanno ravvisato la necessità, cioè seguire per cinque, sei ore non sembra che sia una cosa che interessa. Almeno mi riferisco ai colleghi con i quali mi sono relazionato. Non c'è tutto questo interesse. Questo lo dico anche perché la connessione internet, così come ha detto il Consigliere Segretario, deve prevedere una connessione teorica a 12.190 iscritti, quindi prevederebbe dei costi notevoli, tutto ciò a fronte di 200 colleghi che saranno mediamente interessati alle dirette streaming; la spesa ne vale l'impresa? Secondo me, no! Ci sono vari aspetti tecnici da approfondire per comprendere per bene se effettivamente la diretta streaming sia da approvare o meno. Questi soldi potrebbero, così come è stata fatta prima con la bella presentazione del sito, potrebbero essere investiti per migliorare la piattaforma online e non per la diretta di

questo Consiglio. Ho ricevuto un 99,7% di colleghi contrari; all'atto pratico veramente sono poche decine i colleghi realmente interessati a seguire. Il martedì pomeriggio noi siamo impegnati qui, ma i colleghi il pomeriggio allo studio hanno tanto altro da fare.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Siamo in sede di votazione?

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Ci stiamo semplicemente confrontando.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Allora, non appesantisco la discussione.

**CONSIGLIERE SORGE:** Dico due cose, la prima non va in linea con la modalità di verbalizzazione sino a qui adottata, perché troveremmo due versioni, cioè la versione consiliare diretta streaming o anche registrata per chi ama accedere a questo tipo di dibattito, e, poi, invece, la verbalizzazione affidata alla sintesi del Consigliere Segretario, su cui non ritorno. Forse questo richiederebbe una modifica del regolamento e credo che su questo ci dovremmo confrontare, secondo me introduce una tale presenza tecnicamente di persone presenti, sia pur giuridicamente, collegate, perché dovremmo consentire anche l'apertura delle nostre sedute a tutti gli interessati, perché che senso ha consentirne la visione? Ci sono profili di compatibilità. Sottopongo dei problemi, se siamo in questa fase preliminare, studierò anche io l'aspetto giuridico, se tutto questo, al di là dei costi, perché magari potrebbe essere più conveniente, cosa che già c'è, la pubblicazione dei verbali, su cui, invece, ho espresso favore, pur con le mie riserve di fondo. Non trovo anomalo la collocazione dei verbali sul sito, ma magari potrei essere d'accordo addirittura ad implementare questo servizio, inviando a tutti gli iscritti i verbali, per dare modo a tutti di valutare agevolmente quello che avviene in Consiglio. Lo scalino forse essenziale è quello regolamentare.

**PRESIDENTE:** Altri interventi? Nessuno, possiamo andare avanti. C'erano alcune comunicazioni del Consigliere Tesoriere.

- **Comunicazioni Consigliere Tesoriere** -

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Non so cosa è accaduto nei Consigli precedenti, ho ritenuto opportuno sottoporvi questa prima bozza di bilancio preventivo dell'Ordine, che, poi, valuteremo insieme ed eventualmente nella prossima seduta condivideremo. Ho già

predisposto venticinque copie, non so le altre volte come vi siete regolati, ho ritenuto opportuno sottoporre a tutti i Consiglieri una sorta di bilancio preventivo, che è ancora aperto a modifiche da parte di tutti i Consiglieri; laddove ci fossero delle segnalazioni, osservazioni vi pregherei di farmele pervenire a mezzo pec, o a mezzo mail, in modo da apportare le segnalazioni che mi sottoporrete. Vi chiedo la cortesia, così come ritengo di aver posto in essere un atto di cortesia nei confronti del Consiglio, così vi chiedo di avere altrettanta cortesia nei miei confronti per farmi pervenire entro domenica le vostre riflessioni, altrimenti non avremmo tempo per discutere. Vi segnalo già che sulle bozze che adesso avrete tutti, a pag. 7/10, dove vi è la voce “gestione difesa d’ufficio” sulla mia copia ho un punto interrogativo, perché dovrebbe essere soppressa alla luce di quello che vi dissi la settimana scorsa, ma stiamo ancora valutando la fattibilità. Vi indico ancora che vi è la voce “pubblicità e necrologi”, ma è un refuso, perché a pag. 6/10 l’abbiamo nelle spese di istituto, quindi lì rimane solo la voce “pubblicità”. Vi segnalo ancora che vi è la indicazione “elezioni forensi e pubblicazioni quotidiani”, anche qui c’è un refuso perché le elezioni, delegati al congresso, CPO, delegati Cassa, a cui andremo incontro quest’anno non prevedono pubblicazioni sui quotidiani; infine a pag. 8/10 vi è il contributo “alta formazione”, che è una voce in via di valutazione, perché avevo già invitato il Presidente Bianco a fissare un incontro con il Presidente della Fondazione per valutare alcune situazione con la stessa, anche perché per la prima volta abbiamo uno sdoppiamento delle figure, mentre prima il Consigliere Tesoriere Deo Litterio, che mi ha preceduto, era anche il Consigliere Tesoriere della Fondazione, per la prima volta oggi abbiamo questo sdoppiamento, c’è il Consigliere Tesoriere della Fondazione che è persona fisica diversa dal Consigliere Tesoriere dell’Ordine. Quindi sarebbe proprio necessario un incontro con il Consigliere di Amministrazione della Fondazione, Presidente ti invito a fissare un incontro per discutere anche della questione di bilancio prima della nostra discussione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Tesoriere. Facendo seguito a quello che abbiamo valutato in ordine alla possibilità e all’opportunità di incontrare i leader delle forze politiche che si impegneranno nelle prossime elezioni, ci sono due modalità che potremmo adottare, o una modalità coinvolgendo anche gli iscritti e cercando l’interesse degli iscritti

con quel format del Consiglio, che abbiamo chiamato “confronto costante con il Consiglio”, oppure, cosa che ritengo più opportuna e più rapida, l’incontro del Consiglio con i leader politici. Se siete d’accordo sulla seconda opportunità.

**CONSIGLIERE FIORE:** Invitiamo tutti i candidati?

**PRESIDENTE:** I leader, sicuramente abbiamo ricevuto una richiesta di incontro dall’Onorevole Roberto Fico, capolista Cinque Stelle.

**CONSIGLIERE FIORE:** Ci sono altri cinque stelle, per esempio, che vogliono incontrarci? Questo voglio capire.

**PRESIDENTE:** No, solo con i capolista.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Se proprio vogliamo incontrare la politica, dovremmo incontrare tutti gli schieramenti. Quindi, potremmo inviare una comunicazione a responsabili regionali dei partiti che fanno riferimento a questi, in modo tale che incontreremo solo chi ci risponde.

**CONSIGLIERE FROJO:** Assolutamente no, devono essere loro a volerci incontrare.

**CONSIGLIERE FIORE:** Da quando faccio Consiglio abbiamo sempre accolto i politici del territorio, ma mai a livello di chi deve andare a Roma. Per i Sindaci abbiamo accolto tutti i Sindaci che si presentavano per il Comune di Napoli.

**CONSIGLIERE SALVATI:** Magari le candidature al Comune, alla Regione, ma non al Parlamento.

**CONSIGLIERE FIORE:** Non ne faccio un problema ideologico.

**VICE PRESIDENTE IMPRADICE:** Non disdegno l’idea di incontrare i candidati anche nazionali, perché chiuderci e non incontrare qualora lo vogliano? Non sarei contrario apriori.

**CONSIGLIERE SIFO:** Ho ricevuto due richieste anche io, anche per mail, una del Movimento Cinque Stelle, dice “I candidati del Parlamento, in occasione della campagna elettorale” tra cui anche Roberto Fico, e un’altra da Saturno Rino, il Segretario regionale della Campania del CDU, candidato alla Camera dei Deputati, hanno avanzato proprio richieste di un incontro con il Consiglio dell’Ordine.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Presidente, come già ho anticipato la scorsa seduta o l'altra ancora, il giorno 23 febbraio l'OCF con i Presidenti dei vari distretti, tra cui il distretto di Napoli, avevano deciso di incontrare su temi ben specifici ed individuati. Temi che potrebbero essere anche aggiunti dal singolo distretto interessato, di incontrare tutti quelli che si presentano nei collegi (parliamo dei capigruppo) Eventualmente questi due eventi potrebbero coincidere.

**VICE PRESIDENTE CARINI:** La piattaforma dovremmo farla noi.

**CONSIGLIERE ROSSI:** La piattaforma l'hanno già fatta, potremmo integrarla con altri temi e fare un'unica cosa.

**CONSIGLIERE FIORE:** Raccogliamo tutte le richieste che ci fanno, diamoci un po' di tempo, massimo una settimana.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Sono d'accordo con la proposta del Consigliere Segretario, cioè quella di chiedere alle varie compagini politiche, ai segretari regionali, ma limitatamente ai colleghi Avvocati candidati nella Circoscrizione Napoli. Mi spiego, invitare i leader politici ha meno senso, perché, come è stato anzidetto, Roberto Fico ad esempio non è Avvocato, è un rappresentante sul territorio.

**PRESIDENTE:** Non ci siamo mai chiusi, quando abbiamo invitato i candidati Sindaco, li abbiamo invitati indipendentemente dal fatto che fossero Avvocati o no, proprio per aprirsi alla società civile.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Il nostro obiettivo dovrebbe essere diverso, proprio per comprendere quali siano le reali intenzioni sui temi sensibili dell'avvocatura, qualsiasi cittadino impegnato nelle elezioni politiche ben poco saprà sulle nostre doglianze e problematiche che abbiamo nell'avvocatura. Per fare un esempio l'Avvocato Tartaglione è Avvocato e anche Segretario regionale del Partito Democratico, è candidata, o viene o non viene, neanche un delegato. Dobbiamo farci dare la disponibilità o meno dei colleghi candidati.

**CONSIGLIERE SORGE:** Apprendo che l'ufficio di Presidenza correttamente si occupa di questo aspetto e giustamente sottopone al Consiglio, per impegni sensibili dell'Avvocatura, il possibile intervento del candidato Fico.

**PRESIDENTE:** No, Consigliere Sorge, chiariamo subito, io ho sottoposto al Consiglio la possibilità e la valutazione di incontrare tutti i leader delle forze politiche in vista delle prossime elezioni.

**CONSIGLIERE SORGE:** Allora, io ho ascoltato male, perché ho sentito Roberto Fico. Poiché ritengo di essere nel Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, informo questo Consiglio, che ha a cuore solo e soltanto l'interesse degli Avvocati, che Fico risulta laureato all'Università di Trieste in Linguistica della musica neomelodica napoletana, è stato candidato nelle ultime elezioni regionali campane, conseguendo l'1,35% ed anche Sindaco di Napoli nell'ultima tornata, penso contro De Magistris, conseguendo 1,38%. Io prendo atto di questo tipo di interesse verso questo tipo di candidatura e vorrei che, però, il Consiglio dell'Ordine.

**PRESIDENTE:** L'interesse nei confronti di questo tipo di candidatura da parte di chi?

**CONSIGLIERE SORGE:** Da parte di chi propone! Ho sentito che c'è una istanza di confronto di alcuni candidati. Visto che ha a che fare moltissimo con l'avvocatura, ci tengo tantissimo sentire il candidato Roberto Fico sui problemi dell'avvocatura!

**PRESIDENTE:** Proporrei di fare una valutazione un po' più accurata sulla proposta del Consigliere Rossi, che mi sembra ragionevole, cioè quella di accorpate l'iniziativa di OCF, che è il nostro organismo politico nazionale, di incontro con le forze politiche. Potremmo farla qui a Napoli "il Consiglio e OCF", lo mettiamo sul sito e invitiamo chiunque voglia partecipare, facciamo una iniziativa all'Arengario, all'Auditorium e diciamo di incontrare le forze politiche. In tutta Italia è il 23 febbraio.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Sui temi specifici dell'avvocatura?

**PRESIDENTE:** Sì, certo. Inviemo tutti i partiti e vediamo chi viene. Potremmo fare alle ore 11,00, a mezzogiorno.

Ci sono una serie di comunicazioni che devono dare i Consiglieri Cavalli, Armiero, Intonti, Foreste.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Ho avuto modo di avere copia di una circolare del Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli che ha come oggetto

“Diffusione e pubblicazione di immagini di persone tratte in arresto o sottoposte a fermo di polizia giudiziaria” del 19 dicembre 2017.

La porto in Consiglio e ne ho dato copia ad ognuno, perché ho verificato che presso la Segreteria della Procura c'era indicazione di un indirizzo di posta elettronica errata, per cui le comunicazioni della Procura non arrivano in Consiglio con la circolare, per la cui più ampia diffusione, chiedo la pubblicazione sul sito dell'Ordine, alla luce del dettato normativo, del codice della protezione dei dati personali, del codice deontologico dei giornalisti e della convenzione europea dei diritti dell'uomo nonché della circolare 123/A183.B320 del 26.02.1999 del Ministero dell'Interno — il Dott. Giovanni Melillo invita quanti a vario titolo coinvolti nella problematica ed analiticamente indicati nell'intestazione ad assicurare il “divieto di indebita diffusione di fotografie o immagini di persone arrestate o sottoposte ad indagini nell'ambito di procedimenti la cura dei quali compete all'ufficio da lui presieduto, segnalando preventivamente le specifiche istanze investigative o di polizia di prevenzione ritenute idonee a giustificare eventuali, motivate deroghe al principio richiamato”.

Chiedo, se siete d'accordo, la pubblicazione sul sito per darne la più ampia diffusione.

**CONSIGLIERE FROJO:** Non solo la pubblicazione sul sito, ma plaudire anche l'iniziativa del procuratore Melillo, perché è un intervento importante al fine di evitare che vengano sbattuta in prima pagina coloro i quali sia pure indagati, arrestati e magari eventualmente assolti. Credo che il Consiglio debba soltanto plaudire ed aderire a questa iniziativa del Procuratore della Repubblica.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio condivide e dispone la pubblicazione sul sito.

**CONSIGLIERE FROJO:** Scusami, la cortesia al segretario di comunicare alla Procura e comunque al Procuratore Melillo dell'adesione da parte degli Avvocati, il plauso da parte degli Avvocati e della pubblicazione sul sito.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Quindi, inviamo un estratto dal verbale in cui condividiamo l'iniziativa?

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Ho rinvenuto una circolare del 10 gennaio 2018 del Ministero della Giustizia oggetto “Articolo 83, comma 3-bis del D.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002 –



Indicazioni operative” per quanto riguarda delle indicazioni operative per il gratuito patrocinio. Dà indicazioni sull’interpretazione rispetto ad alcuni quesiti che sono stati posti in ordine al quadro normativo di riferimento. Volevo sottoporla all’attenzione del Consiglio, perché prende in considerazione l’istanza del difensore, i termini entro i quali presentarla, nonché il provvedimento di liquidazione emesso dal magistrato, la tempistica, la gestione delle istanze di liquidazione. La volevo sottoporre all’attenzione, l’ho rinvenuta su internet.

**CONSIGLIERE FROJO:** Questa è a disposizione degli Avvocati sul sito del Consiglio.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Se già è andato, vi chiedo scusa.

**PRESIDENTE:** Si dispone la pubblicazione sul sito se nel caso non ci fosse.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Volevo segnalare la difficoltà di accesso in Tribunale dall’ingresso da Piazza Cenni, perché questo ingresso prevede le scale mobili e due ascensori, le scale mobili sono ferme da tantissimo tempo, degli ascensori ne è funzionante solo uno e questo comporta delle gravi difficoltà di accesso, molto spesso ci sono Avvocati di una certa età o comunque condizioni di salute non agevoli, che hanno necessità di salire con l’ascensore e non a piedi. Quindi, chiedevo se si potesse scrivere al Presidente della Corte d’Appello e al Presidente del Tribunale per la soluzione del problema. Se ritiene posso preparare una bozza di lettera da sottoporre alla sua firma.

**CONSIGLIERE FROJO:** Aderisco all’iniziativa, solo che questa è competenza dell’Ufficio Speciale.

**PRESIDENTE:** Probabilmente non credo che sia competente l’ufficio speciale, ma più l’ufficio manutenzione per ripristinare il funzionamento di scale mobili e ascensori.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Sì, ma dovrebbe essere compulsato da qualcuno, quindi conviene mandare al Presidente del Tribunale e della Corte d’Appello, o direttamente all’ufficio competente?

**PRESIDENTE:** Al Presidente del Tribunale, al Presidente della Corte d’Appello e all’ufficio manutenzione di risolvere il problema.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Presidente avrei preparato una bozza di delibera, che leggo e allego al verbale:

*Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli*

*Rilevate*

*le annose difficoltà di accesso dall'ingresso di Piazza Cenni atteso il guasto delle scale mobili e di uno dei due ascensori di guisa che tutta l'utenza è costretta ad utilizzare un solo ascensore;*

*Chiede*

*che le SS.VV. Illustrissime vogliano compulsare l'ufficio manutenzione affinché provveda quanto prima alla risoluzione del problema.*

**PRESIDENTE:** Il Consiglio condivide e approva. La parola al Consigliere Armiero.

**CONSIGLIERE ARMIERO:** Volevo porre all'attenzione del Consiglio una problematica che nasce nelle udienze della Corte d'Appello sezione lavoro. Frequentemente capita che in udienza, che, poi, è unica, perché è quella della decisione, non si rinviene il fascicolo di I grado, per cui avvengono i rinvii anche a sette, otto mesi, un anno per questo adempimento. Per cui sollecitavo una soluzione a questa problematica, a questo disagio e avevo fatto una bozza di ipotesi, che posso leggere se volete.

**PRESEIDENTE:** Riassumici quale è la soluzione.

**CONSIGLIERE ARMIERO:** Quella che la cancelleria verifica almeno trenta giorni prima dell'udienza fissata l'esistenza o meno del fascicolo di I grado, che può reiterare la richiesta al Tribunale di primo grado competente, mandare contestualmente una pec agli Avvocati costituiti, dicendo che manca il fascicolo, quindi o sollecitare, o rendersi parte dirigente o eventualmente ricostruire il fascicolo e depositarlo entro dieci giorni prima dell'udienza già fissata. Ove questo non avvenga, allora la cancelleria può comunicare direttamente un rinvio d'ufficio dell'udienza per questa motivazione, in modo tale che si eviti di andare in udienza, si attende la chiamata dopo un paio d'ore per, poi, sapere che la causa verrà rinviata d'ufficio per la mancanza del fascicolo di I grado.

**CONSIGLIERE SALVATI:** Questo accade anche nella I sezione della Corte d'Appello, è uno dei punti salienti da affrontare, è necessario. Addirittura ci sono alcuni giudici che senza fascicolo vanno avanti e, poi, all'udienza delle conclusioni rinviando. Quindi è una cosa che dobbiamo assolutamente verificare.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Il fascicolo di primo grado, come sappiamo, non è nella disponibilità delle parti diversamente dalla produzione e solo il magistrato può autorizzare la ricostruzione del fascicolo, che allo stato è collocato negli archivi posti nei piani sotterranei; non ritengo che l'Avvocato debba sostituirsi al commesso e/o a carenze di personale; tra l'altro tale incombenza potrebbe rilevarsi inutile ovvero superata dal ritrovamento del fascicolo il giorno prima dell'udienza di appello e quindi la richiesta di rinvio 10 gg prima dell'udienza si rivelerebbe inutile.

**PRESIDENTE:** Quindi sei contro?

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Non è essere a favore o contro, stiamo parlando della risoluzione pratica, cioè ma la praticabilità dove sta?

**CONSIGLIERE ROSSI:** L'iniziativa sicuramente è lodevole, non penso che il Consiglio possa essere contrario; forse però il problema dovremmo affrontarlo in modo diverso. Ricordo che, parlando più volte con il Presidente della Corte d'Appello, la Corte d'Appello sezione lavoro è la sezione più in sofferenza in assoluto per carenza di personale. Quindi, più che proporre una lodevole soluzione, dovremmo fare un'iniziativa per chiedere che quell'ufficio non sia sguarnito; più che altro chiedere un commesso, altro personale, più che porre una soluzione, che, ripeto, è più che lodevole, ma cadrebbe nel nulla.

**CONSIGLIERE ARMIERO:** Il problema dei dieci giorni prima è una facoltà, se tu ritieni di dover aspettare fino all'ultimo momento è una scelta tua; questa era una proposta di ipotesi, chiedevo che noi sollecitassimo, comunque, un incontro con i capi degli uffici competenti al fine di valutare se questa ipotesi era percorribile e valida e discutere eventualmente di trovare con loro una proposta alternativa.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Se pensassimo, invece, di chiedere al Presidente di sezione di autorizzare volta per volta l'Avvocato che desidera farlo ed avanza una apposita richiesta, a recuperare il fascicolo di primo grado e portarlo in cancelleria?

**CONSIGLIERE ARMIERO:** Sì, questo c'è. Ipotizzavo che nel momento in cui arriva la pec, dire all'Avvocato costituito: "renditi parte dirigente per vedere se puoi fare arrivare questo fascicolo d'ufficio dall'ufficio competente" come alternativa. Anziché affidarlo solo agli Avvocati diligenti, che hanno questa preoccupazione, farlo come prassi virtuosa.

**PRESIDENTE:** Direi di ribadire la necessità dell'ampliamento dell'organico da parte delle cancellerie della Corte d'Appello ai fini delle ottimizzazioni delle udienze e di condividere l'iniziativa che con un avviso via pec pone l'Avvocato di valutare, se non altro, se partecipare, se attendere il suo turno o se sapere prima del rinvio della causa per mancanza del fascicolo. La proposta di delibera del Consigliere Armiero è la seguente:

*Il Consiglio, in relazione al disagio subito dall'avvocatura ogni qualvolta, all'udienza fissata per la decisione della causa in Corte di Appello, sezione Lavoro, non si rinviene il fascicolo d'ufficio di I grado, con il conseguente rinvio di diversi mesi dell'udienza di decisione e ciò, molto spesso, dopo aver atteso non poco tempo in aula per la chiamata della propria causa in base all'ordine prefissato.*

*Ritenuto che tale grave disservizio potrebbe essere ovviato se la verifica della suddetta mancanza del fascicolo di I grado da parte della cancelleria potesse essere effettuato, perentoriamente, almeno trenta giorni prima dell'udienza fissata per la decisione.*

*Ritenuto, altresì, che laddove si rilevasse, a quella data, che il detto fascicolo non è agli atti, la cancelleria dovrebbe provvedere prontamente a reiterare la richiesta dello stesso alla cancelleria del Tribunale di primo grado competente e, contestualmente, dare notizia della situazione in essere agli avvocati costituiti, di modo che gli stessi si possano rendere parte diligente nel rinvenimento e trasmissione del fascicolo ovvero nella ricostruzione dello stesso da depositare in cancelleria almeno dieci giorni prima dell'udienza.*

*Rimanendo, poi, ferma la mancanza del fascicolo e sempreché non si sia provveduto alla ricostruzione del fascicolo e al deposito nei termini predetti, la cancelleria potrebbe inviare a mezzo PEC il rinvio ad altra udienza disposto dal Giudice per tale adempimento.*

*Delibera*

*di chiedere la risoluzione al problema di specie nei termini sopra prospettati ovvero, in ogni caso, nella determinazione di altre soluzioni comunque idonee a risolvere quanto in discussione.*

*In ogni caso sollecita il Ministero a dotare le cancellerie della Corte d'Appello di un numero di dipendenti idoneo a supplire al grave vulnus che subiscono gli Avvocati per la mancanza dei fascicoli di I grado.*

La parola al Consigliere Salvati.

**CONSIGLIERE SALVATI:** Non possiamo chiedere al Presidente di Sezione, ad invitarlo, quindi, a fare una verifica, che una volta verificato che non c'è il fascicolo, fanno una pec con rinvio d'ufficio della causa, anche sette giorni prima, non è un problema.

**CONSIGLIERE SIFO:** Basterebbe che nel momento in cui arriva il fascicolo di primo venga annotato sul PST telematico: "arrivato il fascicolo di I grado"; il problema è quando non c'è scritto ed è una mancanza del cancelliere.

**PRESIDENTE:** Su questa delibera il Consiglio approva. La parola al Consigliere Intonti.

**CONSIGLIERE INTONTI:** Abbastanza in linea con la criticità che manifestava il Consigliere Rossi, volevo evidenziare il disagio manifestato da molti colleghi, durante l'udienza collegiale, nello specifico nella III sezione civile della Corte d'Appello, in un aula con più di 300 Avvocati, dove non era possibile neanche sentire la prima chiamata di Presidenti di sezione. Ritengo opportuno trovare una soluzione, incontrandosi con il Presidente De Carolis, con il Consigliere delegato Alba Salvati, con il Presidente Bianco per tentare di ovviare al problema, ad esempio con un microfono, in modo che possano essere chiamati anche con il numero le cause, oppure appena arriva il numero possiamo verificarlo su un display, oppure stabilire che vengano chiamate le cause del relatore tal de tali dalle alle e, quindi, stabilire un orario.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Volevo collegarmi all'intervento del Consigliere Intonti, colgo l'occasione, se non ricordo male era la mattina del 18 gennaio, in cui mi era stata fatta richiesta di intervento, perché c'erano alcune colleghe in dolce attesa che avevano necessità di poter celebrare le proprie udienze e questa cosa non gli veniva concessa, perché gli veniva imposto l'attesa del proprio turno. Quindi, se è possibile sollecitare la Presidenza del Tribunale e la Presidenza della Corte d'Appello, parlo in generale del settore civile, dove c'è una grossa affluenza di colleghi per il numero elevato di cause, di poter disciplinare anche in tal senso la celebrazione delle cause e consentire a colleghi, che hanno determinati problemi, di poter celebrare prima le udienze e soprattutto colleghe in dolce attesa per poter facilitare la loro presenza.

Alle ore 19,00 si allontana il Consigliere Frojo

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Dal momento che ricordo che quando ero vice coordinatrice del Comitato Pari Opportunità lavoravo con il Consiglio Giudiziario ad un protocollo della bi genitorialità, se non erro, per le udienze penali, potrei recuperarla e fornirla a chi si occupa del settore civile, perché potrebbe essere magari una traccia per farlo anche nel civile.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Dato che tra poco riavremo il nuovo Comitato Pari Opportunità, è un argomento di cui potrebbe occuparsi lo stesso Comitato Pari Opportunità, che nascerà di qui a un mese.

**PRESIDENTE:** Se per voi va bene, il Consiglio dà mandato al Presidente di incontrare il Presidente della Corte d'Appello per risolvere la questione.

**CONSIGLIERE FORESTE:** Presidente, intervengo proprio sulla annosa questione della carenza di personale. Il tema, quanto mai attuale, è stato affrontato sabato scorso dal Presidente della Corte di Appello di Napoli nel corso del suo intervento in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario, il quale ha fatto riferimento alla necessità di una seria revisione delle piante organiche alla luce degli squilibri registrati tra i singoli uffici del Distretto. Condivido detta necessità, così come sono fermo e convinto che occorre provvedere a nuove assunzioni. La carenza di personale rappresenta una delle cause principali delle disfunzioni che si registrano in ambito giudiziario; in particolare, faccio riferimento alla eccessiva durata dei processi, agli insostenibili ritardi nella liquidazione dei compensi professionali, ai gravi disservizi con cui gli avvocati sono costretti a convivere nel corso del loro mandato professionale. Un vero e proprio ostacolo alla tutela dei diritti dei cittadini, nonché ad una intera categoria professionale. Pertanto, in linea con quanto detto, condivido pienamente l'istanza inviata a questo COA dal CIAG (Comitato Idonei Assistenti Giudiziari) in riferimento al Concorso per Assistenti Giudiziari 2016, l'ultimo bandito a distanza di circa 20 anni. Si rappresenta che all'esito del summenzionato concorso sono risultati idonei 4915 candidati, dei quali sono stati assunti solo 1.400 unità a fronte di una carenza di personale giudiziario di circa 10.000 unità, senza considerare i pensionamenti che si avranno già nel corso di quest'anno. Pertanto chiedo a questo Consiglio di approvare la seguente delibera:

Il Consiglio

- letto l'invito del CIAG a sostenere l'assunzione di nuovi assistenti giudiziari risultati idonei all'esito del Concorso bandito nel 2016;

- condivisa l'assoluta necessità di far fronte alla grave carenza di personale registrata negli uffici giudiziari, una delle cause dello stato in cui versano oggi gli stessi uffici, nonché della eccessiva durata dei processi;

delibera

di sostenere detta istanza, chiedendo al Ministero di procedere all'assunzione di tutti gli idonei del Concorso Assistenti Giudiziari 2016, che sono in attesa dello scorrimento della graduatoria, e di provvedere all'indizione di nuovi concorsi al fine di porre definitivamente rimedio alla denunciata carenza di personale.

**PRESIDENTE:** Credo di capire che il Consiglio approva. La parola al Consigliere Rossi.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Vorrei intervenire su questo prot. 770/2018: (Problematiche uffici informatizzati UNEP, NEP e GSA): L'UNEP aveva informato l'utenza nonché il COA Napoli (l'Ufficio riferisce a mezzo pec) che il giorno 08.01.2018 avrebbe riattivato l'eliminacode on demand ovvero la piattaforma digitale che gestisce la coda fisica.

Purtroppo non solo in data 08.01.2018 non veniva ripristinato il servizio eliminacode on demand, ma veniva addirittura soppresso il servizio GSA che concede precedenza a quegli avvocati che compilano un apposito modulo.

Un sistema quello del GSA che ha giovato sia agli avvocati che allo stesso UNEP.

Sempre nel periodo natalizio, un'ulteriore circostanza grave è quella relativa al BOX per il ritiro degli atti notificati ex art. 140 c.p.c.. Ed infatti l'UNEP aveva predisposto un BOX per consentire agli avvocati di ritirare gli atti ex art. 140 c.p.c. sullo stesso piano dove si notifica. Orbene nel periodo di Natale in questo BOX hanno messo in bella esposizione un presepe, tutto ciò con gravissimo danno per gli avvocati. Insomma tutto questo accadeva in quanto il COA risulta privo di una Commissione informatica.

I colleghi hanno trascorso due settimane di inferno in quanto l'UNEP era completamente stravolto. Alcune associazioni forensi si sono accorte di quanto stava accadendo ed hanno denunciato l'accaduto.

Allo stato il COA non aveva fatto alcuna comunicazione ufficiale e da un collega (privo di ruolo istituzionale) è arrivata sui social la comunicazione che l'eliminacode sarebbe stata "presumibilmente" riattivata tra il 29 gennaio ed il 2 febbraio.

E' possibile che le associazioni forensi devono farsi portavoce dei problemi concreti che attengono la classe forense perchè il Consiglio dell'Ordine si è rifiutata di nominare ad oggi un Consigliere referente all'informatica e la relativa Commissione? E' possibile che i colleghi vengano a conoscenza delle notizie dell'Ufficio UNEP per il tramite di un Avvocato esperto, un caro amico, che però non ha alcun ruolo istituzionale? Parlo di Roberto Arcella. Che valore hanno queste notizie?

Addirittura anche il nostro Consigliere segretario fa sue queste notizie pubblicando su Facebook il link del predetto sito.

E' davvero imbarazzante che il COA ha ignorato le problematiche che attengono l'Ufficio UNEP, dovendole apprendere dalla denuncia delle Associazioni Forensi e che non conosca i tempi di risoluzione delle stesse dovendole apprendere (sempre che veritiere e fondate) da un sito privato: si è detto sempre su questo sito non istituzionale che verrà ripristinato il servizio eliminacode on demand, ma rimangono irrisolti altri problemi già segnalati:

1. Quando verrà riattivato il GSA?
2. Quando si avrà su unico piano il ritiro atti ex art. 140 c.p.c. e le attestazioni di conformità utilizzando il predetto box?
3. Quando verrà nominato un Commissione Informatica interna al Consiglio che farà da portavoce al COA di Napoli?

**CONSIGLIERE SALVATI:** Nelle nostre cartelline che abbiamo ricevuto, l'argomento a differenza di quanto tu dici, è affrontato ed anzi c'è anche una comunicazione protocollata della Consigliera Armiero a questo proposito.

**PRESIDENTE:** In verità, c'è stata una comunicazione molto precisa di alcune Associazioni Alpha Lawyers, Orgoglio Forense ed altre, sul tramonto della buona amministrazione, cioè sulle criticità dell'Ufficio Unep, protocollata in data 19.01.2018. Con pec del 21.1.2018, invece, la Consigliera Stefania Armiero ci comunicava che, inviata su mio invito a recarsi



presso il dirigente in ordine alla sospensione dei servizi elimina code on demand, nella mattina del 19 gennaio, cioè lo stesso giorno di protocollo di questa istanza di queste Associazioni, aveva incontrato il dirigente Ugo Toller e il responsabile sezione informatica Unep, dott. Aniello De Blasio, ai quali aveva in precedenza richiesto un incontro urgente, chiedendo la immediata soluzione dei disservizi. Le è stato in quella occasione riferito che tale fermo era dovuto ad aggiornamenti tecnici, preparativi dell'App Mobile di prossima attivazione. Quanto al servizio elimina code riceveva assicurazione sulla riattivazione del servizio all'esito di un test evolutivo sugli aggiornamenti apportati. Quindi il Consiglio non deve fare alcuna ammenda, perché è intervenuto immediatamente, anzi, subito. Il Consiglio con altri Consiglieri presenti ha anche ricevuto anche la visita del dott. Ugo Toller, il quale è venuto a spiegare che non c'era nessuna situazione allarmante riguardo all'ufficio, ma che erano in corso di aggiornamento alcuni totem informatici. Ha fatto visita a questo Consiglio ed ho incontrato anche il dott. Di Blasio, che è venuto questa mattina, il quale mi ha confermato che la situazione era sotto controllo e che il servizio sarebbe stato ripristinato con immediatezza. Questo è lo stato dell'arte ad oggi. Il dott. Toller ci ha inviato una missiva con la quale ci dice: *“In risposta a relazione sulla lettera tecnica e circostanziata, inviata da alcune associazioni forensi, preliminarmente voglio precisare di sentirmi contento e gratificato, avendo gli stessi riconosciuto alla mia attività le innovazioni da lo stessi elencate, che sono avvenute negli ultimi tre anni. Tali innovazioni sono state rese possibili facendo ricorso a sacrifici sia dal punto di vista economico da parte di questo ufficio e sia dal punto di vista dell'impegno lavorativo del preposto informatico dott. Di Blasio, non per adempiere ad attività di istituto, ma solo per offrire una migliore qualità lavorativa ad esclusivo beneficio dell'utenza. Quindi parlare di sfascio o di disastroso gennaio 2018 mi sembra più che eccessivo per il solo fatto che per un mese sia stato sospeso il servizio elimina code o attività connesse per consentire l'adeguamento e, quindi, fornire un miglior servizio. Polemizzare su una mancata destinazione del box in piazza coperta per la restituzione degli atti notificati ai sensi del 139, 140 e 660 è inverosimile, infatti questa dirigenza, dopo un breve periodo di prova di uno, due mesi, ha deciso che, pur avendo l'idoneità lavorativa, il detto box non era idoneo a tale servizio,*

*facendolo ritornare al primo piano come d'altra parte era sempre stato. Avverto con dispiacere che, nonostante la classe forense in generale ed alcune associazioni in particolare durante il periodo della mia dirigenza siano state sempre agevolate, predisponendo modifiche finalizzate a consentire la maggiore fluidità e dignità alla professione forense, anche fornendo locali, postazioni informatiche e personale specializzato per agevolare le loro attività, abbia, invece, interpretato ogni beneficio come dovuto e come un diritto acquisito, tanto da cancellare con un colpo di spugna i precedenti tre anni per un solo mese di disagio e per il momentaneo non funzionamento dell'eliminacode per poterlo migliorare o lamentato che già dal mese di gennaio per la mancanza delle ulteriori azioni che avevamo programmato per l'intero anno 2018. A tale proposito preciso che per il provvisorio funzionamento dell'eliminacode, mi ero già da tempo confrontato con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al quale avevo chiarito che si trattava solo di aggiornamenti tecnici per rendere il servizio più celere ed efficiente e che lo stesso sarà nuovamente in funzione presumibilmente il giorno 1 febbraio 2018. Non ritengo, quindi, che tali associazioni possano lamentarsi oggi, perché questo ufficio non ha immediatamente predisposto ulteriori migliorie al servizio o per un momentaneo e necessario aggiornamento del software eliminacode o per la conseguente mancanza di precedenza del GSA non attuata anche per problemi organizzativi e di disponibilità di ulteriore personale, cosa della quale non sono a conoscenza. Questo ufficio comunque continuerà la sua programmata evoluzione tecnologica informatica per un miglior funzionamento dell'ufficio a vantaggio dell'utenza, anche se tali innovazioni costano denaro e sacrificio lavorativo e, quindi, vorrei fossero accettate non come un attività di istituto, ma come un servizio migliorativo, che, pur non essendo dovuto, è comunque fornito a beneficio dell'utenza". Questa è la missiva, credo che il Consiglio, viceversa da quello che dice il Consigliere Rossi, si sia mosso in maniera tempestiva.*

**CONSIGLIERE ROSSI:** Tempestiva, basta vedere le date. Ma io voglio chiederti un'altra cosa, dobbiamo tutelare degli iscritti che a mezzo di associazioni si lamentano di un servizio, oppure dobbiamo sentire questo dirigente, che non ho capito bene come si

chiama, questo signore che ci dice che va tutto bene e che sono tutti bravi e che gli Avvocati non devono lamentarsi?

**PRESIDENTE:** Non è questo il tenore di questa lettera, la rileggerai con calma!

**CONSIGLIERE ROSSI:** Non ho bisogno di rileggerla!

**PRESIDENTE:** Questo signore dell'UNEP, come tu lo definisci, cioè il dott. Toller che è il dirigente dell'ufficio, ci dice che questi disagi, pur scusandosi, termineranno il 31 gennaio e che dall'1 febbraio sarà posto rimedio al disservizio.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Lui non si è scusato in questa lettera, anzi ci dice: che hanno da lamentarsi questi Avvocati? Non mi sembra che il tenore di questa lettera debba avere un plauso, ma sicuramente una nota di biasimo soprattutto per il tono utilizzato, a tutela dei nostri iscritti; dovrebbe essere commentata in maniera diversa. Abbiamo due punti di vista diversi.

**PRESIDENTE:** Come sempre. Io non l'ho commentata, io l'ho semplicemente letta e basta!

**CONSIGLIERE ROSSI:** Io come Consigliere l'ho commentata, tu come Presidente non la vuoi commentare?

**PRESIDENTE:** Ti ho letto questa nota, che allo stato non è protocollata perché è pervenuta nel pomeriggio di oggi, il resto è protocollato. Questo è per dire che questi disservizi saranno risolti per il 1 febbraio.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Voglio precisare, visto che si affermano imprecisioni che io non ho plaudito nessuno. Ricordo perfettamente quello che ho scritto: ho solamente riportato una notizia che mi era stata trasferita. Il Consiglio è intervenuto immediatamente perché fu data nell'immediato, delega al Consigliere Armiero di intervenire presso l'ufficio; il Consigliere Armiero diligentemente ha fatto una relazione che è stata allegata agli atti. Quanto poi al resto, nel pregare il Consigliere Rossi di darmi anche questo intervento che ha appena letto, non possiamo nascondere che anche dietro queste lamentele, che vengono sollevate da alcune associazioni, le solite degli ultimi tempi, ci sono motivi che possono avere delle finalità giuste, ma se riportate sui social con toni drammatici possono dare la netta sensazione che improvvisamente, da quando è stato eletto questo nuovo

Consiglio, non funziona più nulla e la cosa è alquanto singolare. Ad ogni modo ed a completamento di quanto affermato dal Presidente, il Dott. Di Blasio, si è presentato presso il Consiglio, accompagnato proprio da alcune di quelle associazioni che avevano lamentato le disfunzioni dell'ufficio e che avevano sottoscritto la richiesta di cui parliamo. Da quello che ho compreso, intorno a quell'ufficio, con una strana commistione tra i ruoli istituzionali dei Consiglieri ed altri Avvocati che parlando per il Consiglio dell'Ordine, vi sono troppe persone che discutono. Ciò ha creato, inconsapevolmente, degli imbarazzi perché le versioni tra il dirigente dottor Toller e quelle del dottor Di Blasio non sembrano coincidenti, soprattutto perché quest'ultimo riferisce informazioni ricevute da soggetti non istituzionali. Pertanto, pur condividendo l'esigenza manifestata dal Consiglio di intervenire per migliorare il servizio Unep per gli Avvocati, dobbiamo chiarire che l'istituzione fa l'Istituzione mentre gli altri intervenissero solo in nome e per conto di chi rappresentano. Punto. Poi nei prossimi incontri chiariremo chi deve essere l'interlocutore della Corte di Appello che evidentemente è l'istituzione. Se poi l'istituzione interviene con ritardo, fai bene, Consigliere Rossi, a sollecitare te stesso, visto che sei un Consigliere, e noi tutti a fare attenzione. Ma quando il Consiglio, però, interviene immediatamente con prontezza e, poi, ci sono altri soggetti, i quali, a nome del Consiglio o portatori di interessi propri, occupanti di spazi non si sa bene da chi e come autorizzati, urlano ai quattro venti che non funziona più nulla, è evidente che creano imbarazzo a tutti, innanzitutto all'ufficio Unep. E' evidente che questa lettera di Toller è di disagio rispetto ad un'attività che ritiene essere corretta. Sarebbe stato sufficiente nel momento in cui sono stati sospesi i servizi, che i frequentatori dell'ufficio notifiche, ammesso e non concesso che ne fosse all'oscuro, visto che i collaboratori del mio studio sapevano perfettamente della temporanea sospensione, poteva chiederne il motivo e gli avrebbero risposto: stiamo aggiornando il sistema ed l'1 febbraio tornerà tutto come prima. Questi sono i fatti.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Consigliere Segretario, ma non c'era nessun cartello in questo senso, non hanno dato pubblicità! Abbiamo ricevuto, avete ricevuto lamentele dai colleghi, anch'io ho dovuto fare una fila per depositare il ricorso in Cassazione! La richiesta di avere subito le comunicazioni, è una forma di rispetto per gli Avvocati.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Non è che voglio difendere qualcuno, però quando noi interveniamo per risolvere le problematiche facciamo sempre bene e bene facciamo ad intervenire anche quando le cose non sono proprio chiare. Noi conosciamo le dinamiche interne, io personalmente le conoscevo, e ti posso assicurare che non vado mai all'ufficio notifiche, mando persone del mio studio, e sapevo perfettamente che il servizio sarebbe stato sospeso per tutto gennaio. Nel momento in cui abbiamo avuto contezza di questa vicenda, prima che scrivessero le associazioni, siamo intervenuti immediatamente. Il risultato che abbiamo avuto, cioè che il 1 febbraio rientra la situazione è un punto ineludibile. Dobbiamo dire "abbiamo fatto bene". E lo dobbiamo dire tutti. Prendiamo, invece, atto che ci sono delle divergenze all'interno dell'ufficio ma non mettiamoci a strumentalizzare le richieste di alcuni, i cui fini non conosciamo.

**PRESIDENTE:** Prendiamo atto della situazione e della risoluzione auspicata per il 1 febbraio.

**CONSIGLIERE SIFO:** Presidente, non tutti gli Avvocati sono scontenti che il servizio sia sospeso, anzi, la maggior parte sono molto contenti, tra cui la sottoscritta, perché le file sono ridotte al minimo allo sportello, sia per la restituzione, che per l'accettazione. Sotto i display c'erano i manifesti del servizio sospeso. Personalmente mi ritengo felicissima che questo servizio l'hanno sospeso, ho notificato quasi quotidianamente, proprio approfittando della sospensione del servizio.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Quindi chiediamo di non riattivare il servizio?

**CONSIGLIERE SIFO:** Mi adegua alla tecnologia, però è una testimonianza, nel momento in cui scatta la pausa del display, l'Avvocato nel momento in cui verifica il proprio numero ed arriva allo sportello passano sui quaranta, cinquanta secondi e questi si accumulano nella notifica e nel ritiro degli atti.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Avrei tre interventi da fare, però posso anche protocollarli e chiedere di allegarli al verbale? Riguardano fatti spiacevoli avvenuti in Consiglio.

**PRESIDENTE:** Passiamo prima all'assistenza e dopo vediamo.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Nelle comunicazioni di prima ho dimenticato di presentarvi due novità, che relativamente alla gestione contabile del Consiglio ho dato

indicazione al nostro Direttore di fornirci il report trimestrale dell'andamento delle spese e delle entrate, in modo che avremo un controllo costante e non solo al momento del consuntivo. Conformemente a quanto ricorderete, aveva deliberato il Consiglio Nazionale Forense per la quota di sua spettanza per i colleghi di Ischia, volevo proporre al Consiglio, di non far pagare per quest'anno la tassa al Consiglio o rimborsare chi lo abbia già fatto, i colleghi che hanno domicilio professionale nei Comuni di Lacco Ameno e di Casamicciola, non ricordo quelli che aveva individuato il CNF. In tal caso procedere con una comunicazione da far partire già da domani mattina per evitare di far pagare coloro che non hanno ancora pagato ed ottenere il rimborso, mostrandoci il pagamento, per coloro che hanno pagato. Come tesoriere propongo questa situazione conformemente a quanto già il CNF ha stabilito in merito.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Possiamo aggiungere, dato che il CNF parlava della sua quota, possiamo aggiungere anche la nostra quota?

**CONSIGLIERE TESORIERE:** La proposta è la nostra quota, io parlavo di quello che è di nostra competenza, della nostra quota. Ci fu una delibera del CNF che chiedeva che per la quota di sua spettanza fossero esonerati, io stavo chiedendo che fossero esonerati anche per la quota di iscrizione all'Ordine.

**CONSIGLIERE ZANCHINI:** Vorrei ampliare la proposta, credo di interpretare il pensiero di quasi tutti i Consiglieri, Vivo Ischia perché ho casa a Forio e mi permetto sottoporre all'attenzione dell'assemblea la seguente considerazione: ritengo che il sistema finanziario dell'isola si basi principalmente su di un' economia circolare e, quindi, sono certo che il disagio, in taluni casi, la tragedia che vivono alcuni professionisti e in generale tutti i cittadini, potenziali fruitori della giustizia, coinvolge Ischia nella sua totalità. Pertanto, invito il Consiglio, l'Ufficio di Presidenza e in particolare il Consigliere Tesoriere a valutare la possibilità di esentare tutti gli avvocati ischitani, non solo quelli con domicilio fiscale nei comuni di Lacco, Casamicciola e Forio, dal pagamento della quota d'iscrizione per l'anno 2018, oppure, quanto meno, esonerarli dal versamento della percentuale della tassa annuale strettamente dovuta al Consiglio dell'Ordine di Napoli.

**CONSIGLIERE SORGE:** Faccio mia e mi associo all'osservazione del Consigliere Zanchini.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Tutti ci associamo.

**CONSIGLIERE CRICRI':** Anch'io mi associo, condividendone i presupposti.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Per quel dato ritengo che sia acquisito che il CNF non vuole la sua quota, quindi su quel dato, avendo già valutato, uno scarso impatto sul bilancio per quei Comuni. Oggi apprendo dal Consigliere Zanchini la volontà di estendere a tutti quelli con domicilio professionale a Ischia, devo valutare l'impatto economico sul bilancio della vicenda e verrà fatto.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Visto che siamo tutti così vicini ai problemi e alle sofferenze dei colleghi Ischitani che condivido, come avevo già evidenziato nel mese di dicembre, visto che c'è la volontà del Consiglio di esonerare complessivamente questi colleghi di Ischia dal pagamento della tassa annuale, a questo punto esoneriamoli anche dai crediti formativi, che era una di quelle proposte che avevo già avanzato e che non toccano nemmeno il bilancio, visto che si tratta di danari degli iscritti e non nostri. Quindi, valutiamo insieme le due proposte.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** La proposta dovrebbe essere estesa anche ai praticanti Avvocati dell'Isola d'Ischia.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** See, per me anche a tutti gli abitanti della Campania allora! i colleghi che hanno anche solo la residenza possono essere esonerati! Se vogliamo essere seri con le logiche di bilancio e con dati certi e senza dare numeri al lotto, altrimenti non ne usciamo. Ci sarebbe una logica perché il praticante Avvocato non dovrebbe essere esentato, perché si appoggia presso uno studio professionale, ma non ha le spese di uno studio.

**PRESIDENTE:** Quindi, potremmo dare mandato al Consigliere Tesoriere di portarci dati certi nella prossima seduta.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** I praticanti abilitati hanno un interesse economico ben preciso.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Lo valutiamo la prossima volta.

**PRESIDENTE:** Ci sono ancora due o tre comunicazioni del Consigliere Rossi e le comunicazioni del Consigliere Scarpa sull'assistenza. Se riusciamo ad essere celeri, direi di passare al capo quinto all'ordine del giorno, procedere all'istituzione di altre Commissioni e, poi, con la preghiera di non allontanarvi dopo, in dieci minuti ascoltiamo le comunicazioni del Consigliere Rossi e del Consigliere Tesoriere, che non potranno essere verbalizzate per ragioni di privacy.

**CONSIGLIERE CHEF:** Passiamo alla nomina dei coordinatori e vice coordinatori o dei criteri per nominare coordinatori e vice Coordinatori? L'altra volta avevamo al punto all'ordine del giorno "nomina Coordinatori e Vice Coordinatori – criteri". Qui ho un intervento scritto, che chiedo di leggere al verbale, credo che la discussione sui criteri sia propedeutica.

**PRESIDENTE:** Fermo restando che il capo all'ordine del giorno è identico a quello della scorsa settimana, ti prego di leggere il tuo intervento.

#### **CAPO 5 – Nomina Coordinatori e Vice Coordinatori Commissioni di Studio e di**

##### **Progetto: determinazioni;**

**CONSIGLIERE CHEF:** Nel precedente o.d.g. veniva posto come capo 5: "nomina coordinatore e vice coordinatori delle commissioni." Poteva apparire una semplice svista aver posticipato i criteri alla nomina, ma così non è stato in quanto ad almeno una parte dei consiglieri i criteri adottati erano noti, ad altri come la sottoscritta sono stati enunciati in corso di opera ed è su questo anomalo modus procedendi che occorre riflettere, I criteri andavano individuati a priori, condivisi e non ondivaghi: è stato detto tutto ed il contrario di tutto e di tanto vorrei si tenesse conto a prescindere dai singoli nomi di avvocati illustri, nominati ed esclusi, tutti senza dubbio impegnati a collaborare con l'intera classe forense. Il Consigliere Segretario ha enunciato la discontinuità, ma non è dato capire il perché e quali commissioni avrebbero operato non in piena efficienza e non in coerenza con le aspettative dell'intero Consiglio del Segretario. Il Cons. Fiore parlando della commissione Minori (anche se ovviamente le commissioni non sono appannaggio di qualcuno, e quindi lo ha certo detto per attaccamento affettivo alla commissione), riferendosi al presidente



della Camera Minorile, ha ritenuto che andasse sollevata dall' onere della Commissione perché ritenuto troppo impegnato come Presidente per coordinare una commissione, salvo poi indicare il segretario della stessa associazione, di certo ugualmente impegnato. Alla mia proposta di confermare il Cons. Carini come coordinatore della commissione locazione, abbiamo appreso che i consiglieri non sono indicati come coordinatori, ma si faceva un'eccezione. Peccato che ai più fosse sconosciuto il criterio, di conseguenza l'eccezione. Giungono voci, assolutamente gossip, ai quali non si dà alcun credito, ovvero che qualche consigliere da giorni avrebbe contattato colleghi per chiedere loro di far parte di questa o quella commissione o che ad altri sia stato detto di essersi rivolti alla parte sbagliata. Ovviamente non vogliamo credere a nulla di tutto ciò, ma andrebbe ricordato che le commissioni non possono accogliere tutti i non eletti anche se casualmente ciò è accaduto, ed è pertanto di sicuro solo una coincidenza che questo sia accaduto. Non ci è dato, infine, capire quindi se il criterio sia quello della continuità o della discontinuità; certo ha prevalso la mancata condivisione e la totale delegittimazione di un nutrito gruppo di consiglieri. Di quanto accaduto va lasciata traccia, nella verbalizzazione di questo Consiglio. Quindi, mi associo alle richieste del Consigliere Sorge, chiedendo di acquisire le registrazioni dei file audio della seduta dello scorso Consiglio.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Mi associo all'intervento del Consigliere Chef.

**CONSIGLIERE CRISCUOLO:** Mi associo all'intervento del Consigliere Chef.

**CONSIGLIERE SORGE:** Mi associo all'intervento del Consigliere Chef.

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Mi associo all'intervento del Consigliere Chef.

**CONSIGLIERE ESPOSITO:** Mi associo all'intervento del Consigliere Chef.

**CONSIGLIERE FORESTE:** Mi associo all'intervento del Consigliere Chef.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Mi associo all'intervento del Consigliere Chef.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Cricri.

**CONSIGLIERE CRICRÌ:** Approfitto che mi si concedano tre minuti per segnalare anche io in qualche modo la problematica che condivido nei termini in cui è stata esposta dal Consigliere Chef e per cercare di dare un contributo in qualche modo a questo argomento, che riguarda la formazione delle Commissioni e la nomina dei coordinatori e vice

coordinatori. Quale è il limite che ho trovato nella modalità che si è attuata nella scorsa seduta e che speravo non proseguisse in questa seduta? Purtroppo devo immaginare che si intenda andare ai voti ancora una volta, quindi ritengo che sia doveroso fare queste riflessioni. L'ho detto anche in una delle prime sedute, la confusione che si fa tra la rappresentanza e la politicizzazione di un organo, sia quanto di più deleterio possa entrare nella valutazione nostra e di chi ci legge e che forse ci guarderà, spero mai. Non siamo un organo politico, Presidente, e purtroppo qui sono costretto a registrare che qui prevalgono le logiche politiche del consenso e dell'approvazione di delibere per alzata di mano e a colpi di maggioranza. Lo dico davvero con amarezza, con un certo grado di disillusione, ma lo dico e lo denuncio con altrettanta fermezza. Se c'è un momento in cui si devono porre in un angolo queste logiche, il momento certo è nell'individuazione di soggetti delegati a dirigere commissioni di studio e di ricerca; è una pratica indecorosa quella di votare su nominativi di colleghi e la politica non deve entrare nel Consiglio dell'Ordine, meno che mai in organi che sono Commissioni di studio e di approfondimento, che con la politica non devono avere niente a che vedere. Forse in un Consesso di rappresentanza forense non avrebbe senso nemmeno parlare di maggioranza e opposizione, quanto meno su temi come questo. Questo è accaduto un po' con la complicità della nostra legge elettorale, che ha imposto la formazione di maggioranze e minoranze, forse lo aveva previsto il Senatore Caliendo quando nella seduta della II Commissione permanente il 10 novembre 2016, in discussione il DDL Falanga, chiedeva che si potessero esprimere non i  $\frac{2}{3}$  delle preferenze, ma i  $\frac{3}{4}$ ; disse Caliendo: "Esprimo perplessità sull'art. 4, nella parte in cui determina nella percentuale di  $\frac{2}{3}$  anziché in quella di  $\frac{3}{4}$  il numero massimo delle preferenze esprimibili rispetto ai Consiglieri da eleggere. A mio avviso, infatti, un voto limitato di  $\frac{3}{4}$  dei Consiglieri da eleggere pare preferibile per evitare il rischio di giochi di potere o cambi di maggioranza all'interno della compagine consiliare nel corso del mandato" questo era il rischio che paventava Caliendo, ma almeno in questa sede, quella di nomina dei coordinatori e vice coordinatori, vi prego, non andiamo avanti a colpi di maggioranza. È un segno decadente questo ed è decadente che si individuino soggetti di grande prestigio professionale, ma che siano percepiti come soggetti graditi alla sola

maggioranza. Trovo ancora più grave, Presidente, che addirittura i componenti delle Commissioni debbano essere individuati, come lei ci ha anticipato la scorsa volta, sulla base del criterio di gradimento espresso dai coordinatori e vice coordinatori; per una proprietà transitiva della quale ho timore, avremo coordinatori e vice nominati dalla maggioranza e componenti nominati dai coordinatori e vice nominati dalla maggioranza. Voglio evitare tutto questo, davvero non lo dico per spirito polemico o per pura opposizione. Non credo debba esistere l'idea di un lato giusto e di uno sbagliato del tavolo consiliare, non si possono formare delle commissioni di studio del nuovo direttorio, si trasforma un organo, che dovrebbe essere quanto di più distaccato da queste logiche, cioè una commissione di studio, in un'espressione della maggioranza e certamente i nomi prestigiosi che vengono proposti certamente non meritano nemmeno il pensiero di ciò. Quindi, Presidente, in questo momento penso sia doveroso da parte di tutti noi, lei ha usato una immagine evocativa, ha teso la mano alla magistratura e ha preteso, ha chiesto che la magistratura tendesse la propria e che si verificasse quell'incontro di volontà che può dare frutti sempre più positivi, quando si sotterra l'ascia di guerra; è piaciuta a molti e a me personalmente quell'immagine evocativa. In questa sede faccio lo stesso, e credo che questo sia il mio e il nostro impegno, questa è anche la mia speranza, che, per dirla con Sant'Agostino, ha due bellissimi figli: lo sdegno per le cose come stanno e il coraggio per combatterle.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Soltanto al fine di invitare il Consiglio ad una valutazione su criteri che siano oggettivi e collegandomi all'intervento del Consigliere Cricrì, ma innanzitutto al tuo intervento in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, mi ha colpito l'uso ripetuto della parola "sinergia" come arma vincente per raggiungere dei risultati, quindi, come strumento importante che mal si concilia con il criterio enunciato della discontinuità, laddove, per esempio, non andiamo a riconfermare per una durata inferiore ad un anno chi già ha coordinato in maniera eccellente le Commissioni, dando un notevole contributo. In teoria tutti vogliono partecipare alle Commissioni, nella pratica le partecipazioni alle commissioni richiedono un investimento di tempo, che va sottratto alle proprie famiglie e al proprio studio, ma non tutti hanno questa disponibilità. Ho esaminato

oltre 300 pec, che sono state indirizzate a questo Consiglio, il ch  non significa che le ho esaminate affin  mi permetta di suggerire al Consiglio un ordine di priorit , vi invito a guardarle, sono 300 e le ho esaminate singolarmente, vi passo solo dei criteri oggettivi che ci possono essere utili; da 300 pec emerge l'esigenza di sdoppiare le Commissioni di diritto amministrativo rispetto alla parte processuale, analogamente per il penale; c'  molta richiesta per quattro Commissioni: fallimentare, famiglia, minori e responsabilit  civile; bisognerebbe sdoppiare, perch  questa   l'esigenza di coloro che hanno inviato la pec, la Commissione lavoro da quella di previdenza; ho potuto comprendere che vi   necessit  di una Commissione di diritto bancario, di diritto sanitario e di enti locali. Invito tutti i Consiglieri, sulla scorta di quanto abbiamo gi  deliberato per quanto riguarda il Consigliere Carini, a condividere il criterio che anche un Consigliere che abbia specifiche competenze possa coordinare in maniera proficua una Commissione, non vi sono incompatibilit  di alcun tipo a mio avviso. Vi passo questi spunti proprio per ricondurre la discussione su un terreno di oggettivit , evitare che un collega che non venga votato possa sentire la questione come una deminutio sotto un profilo personale e professionale, sentirsi meno preparato di colui che ha preso il posto di coordinatore o vice o sentirsi meno amico rispetto alle persone che non lo hanno votato sicuramente non per questa motivazione.

**CONSIGLIERE SORGE:** Anche io voglio dire qualcosa su questo argomento, dopo aver fatto mio l'intervento del Consigliere Chef, aderisco e faccio mie le parole del Consigliere Cricr , che si appellava proprio all'immagine che il Presidente nel suo lodevole discorso di apertura dell'anno giudiziario, forse non   stato detto,   stato detto che il Presidente ha ringraziato tutti i partecipanti, ma noi quando abbiamo cose da dire le diciamo, lodiamo l'intervento del Presidente al discorso di apertura dell'anno giudiziario, che con adeguati contenuti e toni dimostrativi verso tutti coloro i quali avessero dei contributi e delle proposte da sottolineare ha elevato il dibattito in quell'udienza. Credo che oggi questa seduta del Consiglio, ha ragione il Presidente a dire in prosecuzione e perch  non   bello quello che gli elettori, gli Avvocati possano leggere rispetto a quel verbale della scorsa volta; leggere che all'interno di un Consiglio, nel momento in cui si vada a votare l'ufficio di Presidenza si abbiano pi  proposte e ritengo logico, plausibile andare a votare; ma che si

debba andare noi a proporre dei nomi e l'altra parte, quella a maggioranza, sottoporre altri e seguire un voto, penso che qui l'Ufficio di Presidenza ed il Presidente debba intervenire e chiedere quello che dovrebbe avvenire fuori Consiglio, cioè l'osmosi, la proposta, su nominativi tutti degni della massima attenzione, che devono essere scelti dal Consiglio preventivamente. Non si può, non si deve permettere questo Consiglio di giungere a una votazione di maggioranza e minoranza per quello che riguarda proprio la fase più importante della partecipazione attiva degli Avvocati che vogliono impegnarsi nei lavori di una Commissione e nei lavori di partecipazione alla vita consiliare. Credo che tutti noi e soprattutto il Presidente debba, con tutti coloro i quali in Consiglio lo sostengono, riflettere su questo invito che faceva il Consigliere Cricrì e senza metterlo ai voti, metterlo ai voti della vostra coscienza.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Nel corso della scorsa seduta vi ricorderete che non ero particolarmente felice di verbalizzare i nomi di coloro che avevano votato contro, ve lo domandai più volte. Sarebbe stato sufficiente e lo è ancora, quando vi sono più indicazioni per il medesimo ruolo che il Consiglio deliberi semplicemente a maggioranza o all'unanimità, evitando quello che invece mi avete costretto a verbalizzare. Quanto alla questione di base, cioè alle modalità delle scelte, mi pare evidente che se ci sono più soggetti candidati, trovare la soluzione in Consiglio diventa complicato e l'unico modo di uscirne appare essere il voto. Fermo restando che le operazioni di condivisione, le convergenze su alcuni ruoli andrebbero preparate prima, perché una volta che si arriva in Consiglio con due o tre proposte è naturale che per scegliere si debba votare. L'intelligenza di tutti dovrebbe essere quella di arrivare in Consiglio a votare su pochi, pochissimi, non su tutti. Ricordo perfettamente, dissi: mi permettete di non mettere i nomi? Possiamo deliberare a maggioranza solamente? Anche io ho apprezzato l'intervento del Presidente all'inaugurazione dell'anno giudiziario e va rivendicato che è la prima volta in assoluto che veniamo chiamati formalmente nella sala ed entriamo per primi. E' un merito del Consiglio questo dato, come sarebbe un merito del Consiglio, se alcune proposte potessero essere condivise. Ricorderete che questa questione l'abbiamo già affrontata quando abbiamo votato altre cose, quando parlammo delle deleghe, perché fu detto che

se questi ragionamenti non si preparano fuori dal Consiglio, le scelte in Consiglio finiranno per farci votare e con il voto farci dividere. A ciò che dice Cricri e che conferma Sorge e gli altri, se nell'analisi vi è una ragionevolezza di fondo, mi pare, però, che manchi la proposta che cerco, quindi, di dedurla dal loro ragionamento: vi possiamo chiedere di attendere un attimo di votare anche questi coordinatori, perché alcuni di noi potrebbe avere delle indicazioni e parlarne con l'ufficio di presidenza? Se questa fosse stata la proposta, l'avrei valutata come proposta costruttiva. Arrivare oggi in Consiglio e dire queste belle parole, che non posso non condividere, però, sembra quanto meno priva di un costrutto definitivo. Un Avvocato che si propone coordinatore e vice coordinatore per me è degno come tutti degni: qui non si tratta di fare valutazioni di merito, trattandosi di commissioni esclusivamente tecnico scientifiche, noi dobbiamo scegliere quelli che pensiamo essere maggiormente organizzativi, coordinativi. In proposito, devo precisare che non saranno certamente loro a scegliere i componenti della commissione. Tutti gli iscritti avvanzeranno la loro richiesta e tanti lo hanno già fatto, ma sarà solo il Consiglio a comporre le commissioni. Comunque, non posso fare mia la proposta di Lucio, perché non essa non c'è, a meno che non sia quella che io ho dedotto. E gli domando, mettici in condizione di fare lo step successivo con una tua proposta. Penso che, fermo restando che il dato che noi scadiamo a dicembre, ed è un dato che purtroppo sta là, fermo che il sistema elettorale, così come è stata congegnata da qualche politico che forse aveva individuato il sistema per destrutturare i coa, esso produrrà sempre divisioni con parti contro parti. Quindi tocca a noi, se siamo delle persone intelligenti in grado di condividere le cose che possiamo condividere e criticare e censurare quello che può essere censurato, lo faremo. Di certo, non urlando o aggredendo verbalmente gli altri. Qui o altrove. Se saremo capaci di svolgere un ragionamento forte, forse ci farà crescere tutti. Prego me stesso e voi di fare un salto di qualità. Se per caso, ad esempio, su una indicazione dell'Avvocato X alla carica di coordinatore di una Commissione c'è condivisione ne parliamo e decidiamo insieme, ma facendolo nei tempi e nei modi giusti.

**CONSIGLIERE CRICRÌ:** Apprezzo l'invito alla riflessione comune, però evidentemente la delicatezza con la quale avevo cercato di porgere l'argomento viene confusa con la

manca di proposta. La proposta c'è, ho detto di tendere la mano! Secondo me per come abbiamo fatto la volta scorsa nessuno ne esce bene. Da questo punto di vista la proposta c'è: riflettiamo bene e insieme e si valutano i coordinatori e vice coordinatori delle Commissioni a farsi.

**CONSIGLIERE CHEF:** Siamo propositivi, credo che già in questo intervento siamo propositivi. La volta scorsa è stato saltato un punto all'ordine del giorno "criteri", siamo saltati subito alla nomina coordinatori e vice coordinatori! Parliamo dei criteri, domanda: i Presidenti delle Associazioni sono o no indicati come coordinatori? Io stesso avevo indicato Antonio De Notaristefano, quindi, dobbiamo pensare che sia univoco il criterio che i Presidenti delle Associazioni possono essere coordinatori, ma non è stato applicato per l'Avv. Luisa Errico.

**PRESIDENTE:** C'è una risposta preliminare che penso debba al Consigliere Cricrì e a ognuno di voi che si associa, come solitamente accade quando parla il Consigliere Cricrì. Chi mi conosce, forse non tutti, soprattutto dei nuovi Consiglieri, sa che è proprio nel mio carattere questa corda toccata dal Consigliere Cricrì, nel senso che per me è istintivo non cercare a tutti i costi il conflitto, la divisione. Fa parte proprio del mio carattere. Detto questo, a fronte della inevitabile tensione che ha accompagnato l'elezione delle cariche di questo Consiglio tre mesi fa, abbiamo proseguito con una tensione nonostante la mano tesa ci sia stata e c'è stata in particolare sulle deleghe, quando in luogo di indicare semplicemente gli amici ed escludere i nemici, per parlare con un linguaggio atecnico che ci siamo dati in questa discussione, io, ma la maggioranza del Consiglio, perché ho ritenuto di condividere le mie deleghe con il Consiglio, ha ritenuto di ripartire le deleghe secondo massima parte le competenze, gli interessi, le necessità del Consiglio, in questo avendo una prima reazione forte di alcuni delegati che, comprensibilmente o meno, ma sono scelte personali, hanno ritenuto o di non accettare la delega o di contestarla per, poi, accettarla. La mano tesa parte da lì. Dopo questo episodio duro che abbiamo vissuto, perché, poi, litigare in Consiglio, discutere e votare, poi, fa uscire tutti quanti turbati. Dopo quell'episodio delle deleghe ho visto proposte opportune e giuste del Consigliere Cricrì, essere appoggiate da tutti e votate da tutti; ho visto proposte del Consigliere Imparato, del

Consigliere Foreste, proposte e approvate da tutti, proposte del Consigliere Criscuolo condivise da tutti, proposte del Consigliere Sorge condivise e votate da tutti. A fronte di questo, ho visto sistematicamente tante proposte che sono state partorite dal lato che identifichiamo come maggioranza, vedere le mani alzate sistematiche contrarie dei Consiglieri Napolitano, Cricrì, Chef, Foreste, De Rosa, Criscuolo, Sorge e Rossi. Forse io ho una qualità, ho una estrema capacità di assorbimento, ma il fatto di essere perennemente oggetto di commenti particolari da parte di qualcuno che forse si sente defraudato della presidenza, parlo del Consigliere Rossi, è anche un elemento che rende tutto questo contesto poco armonioso, perché c'è un aspetto umano che evidentemente è toccato da queste vicende. Quello che dice Cricrì lo condivido completamente, il criterio è completamente superato dalla volontà del Consiglio, perché evidentemente quando si deve scegliere tra un grande Avvocato e un altro grande Avvocato la scelta su uno non significa un giudizio deteriore su un altro; così come non significa esprimere un giudizio deteriore cambiare dal lontano 2013 un coordinatore di una Commissione. Il fatto che abbiate partecipato la scorsa volta alla votazione mi sembra superato da questo invito, di cui prendo atto e cercherò di sollecitare tutti, fermo restando che al momento non ho avuto nessuna proposta. Direi di essere anche un po' operativi, perché ogni rallentamento del Consiglio so bene a chi viene imputato. Ma poiché non voglio rallentare, voglio andare avanti e voglio istituire le Commissioni e questo invito di Lucio Cricrì è importante, spero però, che a questo invito non segui una mano contraria sistematica, a volte anche un po' incomprensibile. Le mani contrarie, mi sembra, non le alza la maggioranza, perché la maggioranza propone e mi sembra che molte proposte della minoranza siano state accolte.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Mi hai chiamato in causa, mi sentirei defraudato dalla mancata conferma della Presidenza di questo Ordine? Non è vero, nel senso che può anche dispiacere dal lato umano per quello che è accaduto. Quello che hai detto ti assicuro che non è così. Mano tesa famosa, di cui hai parlato già dalla prima seduta del Consiglio, quando hai fatto il tuo primo discorso; sinceramente questa mano tesa non l'ho mai vista; se per mano tesa intendi non rispondere alle continue sollecitazioni dei Consiglieri su



presunte violazioni regolamentari di legge o concedendo deleghe di minor spessore rispetto a quelle affidate ad altri Consiglieri della maggioranza. Questa non mi sembra essere una mano tesa, così come non ricordo di proposte di delibere dei Consiglieri di maggioranza dove non abbiamo alzato la mano; penso che tutte le delibere in genere sono state approvate all'unanimità. Forse non è mai accaduto di aver votato contro ad una delibera.

**CONSIGLIERE CHEF:** Presidente, solo sui criteri una cosa la devo dire, Enzo ha avuto qui una riunione con i membri uscenti della Commissione Diritto dell'Unione Europea anche perché si doveva iniziare a parlare dell'organizzazione del Premio Cafiero; in questa riunione, che mi interessava, potevo partecipare come Consigliere ti ho chiesto: siamo sicuri che saranno tutti nominati nella successiva Commissione? Per questo ho chiesto i criteri da adottare, se ci sono stati, comunicateceli! Così le nostre proposte possono allinearsi con i vostri criteri! Ho chiesto se i coordinatori possono essere i Presidenti delle Associazioni! Continuità o discontinuità, se si è pensato che per la Commissione Diritto dell'Unione Europea verranno confermati tutti, perché non si adotta lo stesso criterio anche per le altre Commissioni?

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Salvati.

**CONSIGLIERE SALVATI:** Ho visto il verbale, in realtà l'altra volta è stata proposta una Commissione, poi, non siamo andati avanti perché è intervenuto un malore del segretario, quindi vorrei iniziare da lì. Era quella su Beni pubblici Ambiente e Territorio e avevo suggerito coordinatore Alberto Lucarelli e Vice Coordinatore Giovanni Cerino.

**PRESIDENTE:** Ci vuoi dire il profilo dell'Avvocato Lucarelli?

**CONSIGLIERE SALVATI:** Sì, avevo suggerito lui, perché è una persona che è sempre stata impegnata su questi temi, cioè sull'ambiente, sui beni pubblici e territorio e ho pensato che potesse essere una bella sinergia di argomenti. Giovanni Cerino perché l'aspetto penalistico potrebbe interessare.

**CONSIGLIERE CRICRI':** Conoscendo l'elevatissimo profilo del prof. Lucarelli e dell'Avvocato Cerino, condivido la proposta e anticipo il mio voto favorevole.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Beni Pubblici Ambiente e Territorio con coordinatore Alberto Lucarelli e Vice Coordinatore Giovanni Cerino.

**CONSIGLIERE ZANCHINI:** Presidente, approfitto di questo clima. Propongo la Commissione Storia della Giustizia, coordinatore l'Avvocato Damiano Iuliano e come Vice coordinatore la professoressa Stefania Torre.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Storia della Giustizia e sono indicati coordinatore l'Avvocato Damiano Iuliano e come Vice coordinatore la professoressa Stefania Torre.

**CONSIGLIERE CRISCUOLO:** Abbiamo pensato di istituire questa nuova Commissione, che potremmo chiamare Commissione Misure Patrimoniali, avevamo pensato come coordinatore Stefano Montone e vice coordinatore Marcello Fattore.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Misure Patrimoniali, coordinatore Stefano Montone e vice coordinatore Marcello Fattore.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** L'altra volta abbiamo detto che andava istituita anche quella di Procedura penale E propongo come coordinatore, Attilio Belloni e come Vice Coordinatore Luigi De Vita.

**CONSIGLIERE CRICRI':** Devo registrare con piacere che la mano tesa, da noi invocata sollecita in qualche modo capacità dimostratorie, perché i nomi che avremmo proposto sono esattamente gli stessi appena proposti, ovvero l'Avvocato Belloni e l'Avvocato DE Vita.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione procedura penale, coordinatore l'Avvocato Attilio Belloni e come Vice Coordinatore Luigi De Vita.

**CONSIGLIERE FIORE:** Propongo la Commissione Amministrazione e Custodie giudiziarie con coordinatore Eugenio Patroni Griffi e vice coordinatore Mario Cianci.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Amministrazione e Custodie giudiziarie, coordinatore l'Avvocato Eugenio Patroni Griffi e Vice Coordinatore Mario Cianci.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Per quanto riguarda gli Enti locali volevo discutere con il Consiglio due nominativi, entrambi cassazionisti, entrambi Avvocati con esperienza e

curriculum importante, Avv. Erminio Capasso, coordinatore aggiunto dell'Avvocatura distrettuale dell'INPS di Napoli, questo perché il coordinatore principale è un Avvocato iscritto a Torre, poi, in realtà ci sarà l'accorpamento e quindi il distretto di Napoli prevarrà; e l'Avvocato Angelo Marzocchella dell'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale.

**CONSIGLIERE FIORE:** Propongo come Vice Coordinatore l'Avvocato Marino Attilio, Procuratore del Comune di Napoli.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Se possiamo evitare di andare ai voti, non ci sono problemi a parlare con chi ha manifestato il suo interesse.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Enti Locali con il coordinatore Avv. Erminio Capasso e Vice Coordinatore Avv. Attilio Marino.

**CONSIGLIERE ARMIERO:** Propongo la Commissione Diritto Previdenziale con coordinatore Avv. Gianluca Vecchione e Vice Coordinatore Avv. Roberto Avallone.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Diritto Previdenziale con coordinatore Avv. Gianluca Vecchione e Vice Coordinatore Roberto Avallone

**CONSIGLIERE ARMIERO:** Per la Commissione Lavoro propongo come coordinatore Giancarlo Capuano e come Vice Coordinatore l'Avv. Giuseppe Fontanarosa.

**CONSIGLIERE IMPARATO:** Come Vice Coordinatore propongo l'Avv. Stefano Mazziotti Di Celso.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Lavoro con coordinatore Giancarlo Capuano e Vice Coordinatore propongo l'Avv. Stefano Mazziotti Di Celso.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Per la Commissione Giudice di Pace propongo come coordinatore l'Avvocato Salvatore Caserta e Vice Coordinatore Francesco Postiglione.

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Per la Commissione Giudice di Pace, come ben sapete penso tutti, ho avuto l'onore di presiederla dal marzo del 2016, volevo fare dei nomi che hanno partecipato in maniera più che attiva alla risoluzione di tantissime problematiche che abbiamo sentito tutti coloro i quali frequentiamo quell'ufficio e sicuramente il Consigliere Valentino, il Consigliere Intonti, il sottoscritto, il Consigliere De Rosa, il Consigliere Imparato; forse un po' tutti quanti capiamo come è difficile avere a che fare con quell'ufficio per le quotidiane e continue disfunzioni che tutti noi viviamo e non ritengo

opportuno non confermare i precedenti. Come Consigliere non me la sentirei di rifare il coordinatore, ma direi oggi di promuovere delle persone che mi sono state personalmente vicine, almeno in questi due anni; ritengo che due persone all'altezza, sicuramente quanto gli Avvocati Caserta e Postiglione, stimatissimi professionisti, siano altre due, l'Avvocato Pasquale Altamura e l'Avvocato Massimiliano Esofago, che hanno dimostrato non solo al sottoscritto di conoscere bene la realtà e di risolvere varie problematiche.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla votazione per il coordinatore e vice coordinatore della Commissione giudice di pace.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Posso verbalizzare le nomine a maggioranza o devo indicare anche i nomi.

**CONSIGLIERE CHEF:** Credo tu debba indicare i nomi come l'ultima volta!

**PRESIDENTE:** Va bene. Passiamo alla votazione per il coordinatore e vice coordinatore della Commissione giudice di pace.

Chi vota a favore per il Coordinatore Avv. Salvatore Caserta. N. 13 Consiglieri favorevoli: Intonti, Cavalli, Valentino, Fiore, Sifo, Salvati, Impradice, Armiero, Pecorella, Scarpa, Carini, Zanchini, il Presidente.

Chi vota a favore per il Coordinatore Avv. Massimiliano Esofago. N. 6 Consiglieri favorevoli: Criscuolo, De Rosa, Foreste, Chef, Cricri, Napolitano. N. 3 Consiglieri astenuti: Sorge, Imparato ed Esposito.

E' istituita la Commissione Giudice di Pace viene eletto a maggioranza come coordinatore l'Avvocato Salvatore Caserta e all'unanimità il vice coordinatore l'Avvocato Francesco Postiglione.

**PRESIDENTE:** All'unanimità è istituita la Commissione Responsabilità Professionale con il coordinatore Avv. Alessandro Gargiulo e Vice Coordinatore Avv. Lelio Della Pietra.

Per la Commissione Responsabilità Civile a maggioranza, con l'astensione del Consigliere De Rosa, viene indicato come Vice Coordinatore l'Avvocato Pierpaolo Gargano. Chi vota a favore per il Coordinatore Avv. Elda Fraticelli? N 14 Consiglieri: Intonti, Cavalli, Valentino, Fiore, Sifo, Salvati, Impradice, Pecorella, Scarpa, Armiero, Carini, Zanchini, Mensitieri ed il

Presidente, Chi vota a favore per il Coordinatore Avv. Eduardo Di Natale? N. 9 Consiglieri: Chef, Imperato, Foreste, De Rosa, Cricri, Criscuolo, Sorge, Rossi, Napolitano. Il Consigliere Esposito si astiene.

E' istituita la Commissione Responsabilità Civile con Coordinatore Elda Fraticelli e vice coordinatore Pierpaolo Gargano.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Vi avevo invitato ancora una volta ad evitare che io debba verbalizzare i nomi che votano. Pensateci. Ad ogni modo, poiché credo, in linea con quanto da me detto in precedenza, che avremmo bisogno di discutere un attimo prima del consiglio, di eventuali condivisioni delle prossime commissioni, chiedo al Presidente, visto che è tardi e sono quasi le 21.30 ed abbiamo la stenotipista che deve andare via, di chiudere la seduta e rinviare alla prossima.

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Vorrei proporre solo per la Commissione Impresa come coordinatore l'Avvocato Francesco Ferraro e come vice coordinatore l'Avv. Pina Campolo. All'unanimità è istituita la Commissione Diritto dell'Impresa con il coordinatore l'Avvocato Francesco Ferraro e come vice coordinatore l'Avv. Pina Campolo.

**Alle ore 21,25 i Consiglieri Cavalli e Mensitieri si allontanano dall'Aula.**

**PRESIDENTE:** Va bene. Passiamo all'approvazione del verbale.

### **CAPO 3 – Approvazione del verbale della seduta del 23/01/2018**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Chef.

**CONSIGLIERE CHEF:** Presidente, al capo 6 dove dice "Dopo ampia discussione si procede alla votazione per alzata di mano della proposta per la Commissione minori" mancano completamente alcune affermazioni relativamente al criterio con il quale procedere alla votazione del coordinatore della Commissione famiglia; in particolare si è detto che l'Avvocato Luisa Errico era particolarmente impegnata come Presidente della Camera Minorile; non è stato detto da me, ma da altri Consiglieri e, quindi, non era il caso di procedere alla sua nomina come coordinatore, per, poi, procedere alla nomina dell'ex vice coordinatore l'Avv. Cecilia Gargiulo, che è segretario della stessa associazione. Nella

scorsa seduta di Consiglio ho specificato che non c'era nessuna preclusione da parte mia sul nominativo di Cecilia Gargiulo, ma che loro sono state da tempo a lavorare insieme e che anche per motivo di anzianità dell'esperienza già maturata come coordinatore della Commissione si proponeva il nome dell'Avvocato Luisa Errico. Questo lo dico perché rimanga verbalizzato con la stenotipia. Noto che tutta quella che è stata la discussione, che non posso memorizzare, né posso riferire affermazioni fatte da altri Consiglieri, manca completamente. Quindi, ribadisco la mia richiesta di acquisizione dei file audio della precedente seduta. Io voto contro all'approvazione del verbale, essendo stati completamente stralciati interi brani di quanto accaduto nella precedente seduta.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Consigliere Chef, come ho già avuto modo di chiarire più volte, puoi rettificare il verbale e lo stai facendo. Il verbale è formato da me con l'ausilio della stenotipia per essere il più vicino possibile a quanto accade e che potrebbe, ma non accade, sfuggirmi.

**PRESIDENTE:** Siamo tornati alla solita atmosfera.

E' approvato il verbale con le modifiche indicate dai Consiglieri Chef, Esposito e Salvati. È approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Chef.

Passiamo al capo 4 all'o.d.g.

***CAPO 4 - Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza, autorizzazioni notifiche, parere G. O., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;***

L'ordinaria amministrazione è approvata all'unanimità

**-EVENTI FORMATIVI-**

Prot. 1378/2018: COA Napoli – POF/Corso di Formazione in diritto e procedura penale 2018: n. 3 crediti ad evento.

Prot. 1209/2018 Prot. 966/2018: AIGA – richiesta patrocinio morale, inserimento logo sul manifesto e presenza istituzionale per evento “La legge Gelli-Bianco prospettive e criticità del nuovo sistema della responsabilità civile. I giovani avvocati si confrontano” del 28/02/2018: si concede il patrocinio.

Prot. 1204/2018: ADGI – “I rischi on line: il furto di identità” – 08/05/2018: sospeso/va in POF

Prot. 1197/2018: ADGI – “A 70 anni dalla Costituzione” – 17/04/2018: sospeso/va in POF

Prot. 1194/2018: Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia – “Formazione continua obbligatoria P.O.F. anno 2018”: sospeso/va in POF

Prot. 1069/2018: Circolo Giuridico Italiano – “Integrazione proposta di un ciclo di eventi formativi 2018/2019: sospeso/va in POF

Prot. 1066/2018: Associazione Napoli – “Infrastrutture Ferroviarie e stradali per un sviluppo sostenibile del mezzogiorno” – 29/01/2018: si rinvia.

Prot. 1058/2018 e Prot. 967/2018: Fondazione Castel Capuano – “Assetti Fondiari alternativi. Un altro modo di possedere?”- 13 febbraio 2018; n. 3 crediti.

Prot. 1056/2018: Ass. Avvocati Enrico De Nicola – “Previdenza” – 02/02/2018:

Prot. 999/2018: A.Gra.Gi. – “Esame Forense e Grafologico della scrittura greca” – 2 e 3 febbraio 2018; n. 2 crediti per il 2 febbraio e n. 3 crediti per il 3 febbraio.

Prot. 998/2018: A.Gra.Gi. – “Esame Forense e Grafologico della scrittura dei minori” – 26 e 27 gennaio 2018; agli atti.

Prot. 963/2018: **Integrazione** al Prot. 97/2018: Soc. Cooperativa Sociale progetto uomo – “Le adozioni nazionali ed internazionali: profili normativi e psicologici” – 10 e 24 febbraio 2018 – 10 e 24 marzo 2018; nella seduta del 9 gennaio **sospeso / chiedere chiarimenti sulla natura dell’Ente:** deposito curriculum vitae: n. 3 crediti ad evento.

Prot. 952/2018: Osservatorio Giuridico di Ascolto e di Orientamento sui diritti sociali – “I principali diritti connessi alla presenza dello straniero sul territorio” – 6 e 7 marzo 2018: n. 2 crediti ad evento (per il 7 marzo correggere sul manifesto qualifica Avv. Longo).

Prot. 560/2018: Ass. Avvocati Enrico De Nicola – “Legge annuale sulla concorrenza 2017, modifiche al codice delle assicurazioni: Il nuovo art. 145 bis “Valore probatorio delle cosiddette scatole nere” – 16/01/2018: agli atti

### **ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI**

- 1 Abate Elvira, 07/11/1988, Mugnano Di Napoli (Na)
- 2 Albo Martina, 14/06/1989, Torre Del Greco (Na)
- 3 Catarinella Lucia, 22/04/1984, Napoli (Na)
- 4 Chianese Agostino, 08/01/1988, Napoli (Na)
- 5 D'orso Sara Carmela, 24/03/1988, Vico Equense (Na)
- 6 Fonisto Luisanna, 16/12/1987, Napoli (Na)
- 7 Grimaldi Stefano, 19/05/1987, Napoli (Na)
- 8 Imperiali Marzia, 28/06/1984, Napoli (Na)
- 9 Ippolito Rosa, 25/08/1985, Napoli (Na)
- 10 Laurenza Anna, 15/05/1982, Napoli (Na)
- 11 Marrone Dora, 21/12/1985, Napoli (Na)
- 12 Mazziotti Benedetta, 05/12/1984, Napoli (Na)
- 13 Membrini Marco, 27/04/1987, Napoli (Na)
- 14 Mercurio Maria Antonella, 20/10/1989, Napoli (Na)
- 15 Raia Adelaide, 11/05/1986, Napoli (Na)
- 16 Sannino Michela, 01/08/1980, Torre Del Greco (Na)
- 17 Scognamiglio Nunzia, 18/01/1978, Torre Del Greco (Na)
- 18 Varriale Rosa, 13/02/1989, Napoli (Na)
- 19 Fiore Ugo, 18/05/1977, Napoli (Na) (Iscrizione Per Trasferimento)
- 20 Trifilio Argentina, 29/08/1971, Belvedere Marittimo (Cs) (Iscrizione Per Trasferimento)

- In riferimento alla domanda di passaggio dall'Albo degli Avvocati Stabiliti all'Albo Ordinario dell'Abogado Mario Liberti, il Consiglio convoca l'Abogado Liberti per il giorno 20/02/2018 alle ore 15.30;

### **ISCRIZIONE AVV.PROF. (PASSAGGIO DA ALTRO ALBO)**

- 1 Rusciano Silvia, 31/10/1974, Napoli (Na)

### **CANCELLAZIONI ALBO AVVOCATI**

- 1 De Felice Patrizia, 16/12/1952, Napoli (Na) a domanda
- 2 Falasconi Nunzia, 04/10/1981, Napoli (Na) a domanda
- 3 Fuschino Giovanni, 22/01/1980, Napoli (Na) a domanda
- 4 Ingala Silvana, 17/07/1971, Potenza (Pz) a domanda
- 5 Russo Alessandra, 06/06/1980, Napoli (Na) a domanda
- 6 Oriani Lucio, 09/12/1933, Pozzuoli (Na) (Decesso)
- 7 Sciarretta Bruno Addis, 11/07/1936, Castellammare Di Stabia (Na) (Decesso)

### **ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI**

1. Buono Annunziata
2. Cannavacciuolo Alessio



3. Capasso Chiara
4. Cautiello Giovanni
5. Cerrito Adele
6. Coppola Rosa
7. Cosentino Lorenza
8. Coviello Gerardo
9. D'anna Martina
10. De Rosa Giuseppina
11. Di Nardo Rossella
12. Esposito Vincenzo
13. Feola Lucia
14. Galano Crescenzo
15. Marino Paolo
16. Martinelli Rosa Marika
17. Mungo Elisabetta
18. Napolitano Ilaria
19. Russo Francesca
20. Salemi Andrea
21. Salza Annapaola
22. Vitiello Valentina
23. Voluttoso Carlotta

**Iscrizione Registro Dei Praticanti Avvocati Abilitati Alla Sostituzione In Udienza**

1. Dott. Bandieramonte Alessia
2. Dott. Boccanfuso Paola
3. Dott. Bussola Annarita
4. Dott. Canfora Marco
5. Dott. Castagna Ivana
6. Dott. Catalano Pierlorenzo
7. Dott. Cerciello Rosa
8. Dott. Cordaro Lucia
9. Dott. Crocetto Maria Vittoria
10. Dott. Curto Marcello Salvatore
11. Dott. D'abronzo Davide
12. Dott. Dacomo Elio
13. Dott. De Rogatis Cecilia
14. Dott. De Stefano Vincenzo
15. Dott. Dentice Di Accadia Cristina
16. Dott. Di Bisogno Giuliana
17. Dott. Di Costanzo Valerio
18. Dott. Di Dio Francesco
19. Dott. Di Dio Stefano
20. Dott. Di Perna Francesco
21. Dott. Di Sarno Alessia

- 22.Dott. Esposito Mariateresa
- 23.Dott. Esposito Salvatore
- 24.Dott. Filardi Giuseppe
- 25.Dott. Fusco Maria Chiara
- 26.Dott. Gargiulo Simona
- 27.Dott. Gassani Silvano
- 28.Dott. Guida Marina
- 29.Dott. Longo Anna
- 30.Dott. Madonna Francesca
- 31.Dott. Mancini Simone
- 32.Dott. Mascolo Giovanni
- 33.Dott. Molino Maria
- 34.Dott. Molino Leopoldo
- 35.Dott. Monaco Gaia
- 36.Dott. Perrella Diego
- 37.Dott. Pisapia Alessandra (31/01/1991)
- 38.Dott. Porciello Fabrizio
- 39.Dott. Sasso Giovangiuseppe
- 40.Dott. Savy Salvatore
- 41.Dott. Scalzo Maria
- 42.Dott. Selvaggio Giuseppina
- 43.Dott. Sica Mario
- 44.Dott. Siporso Orso Maria
- 45.Dott. Starace Alessandro
- 46.Dott. Talamo Nicola
- 47.Dott. Vetrano Martina
- 48.Dott. Viscusi Angelo

### **CANCELLAZIONI REGISTRO PRATICANTI**

- 1 Amoruso Maria, 20/10/1989, Napoli (Na) (A Domanda)
- 2 Cosentino Silvia, 12/06/1985, Napoli (Na) (A Domanda)
- 3 Parisi Gianluigi, 25/05/1966, Napoli (Na) (A Domanda)
- 4 Sepe Daniele, 06/02/1980, Napoli (Na) (A Domanda)
- 5 Tovecci Patrizio, 28/04/1959, Pozzuoli (Na) (A Domanda)
- 6 Ciardiello Raffaele, 16/02/1986, Villaricca (Na) (A Domanda)
- 7 Guarino Fabio, 25/03/1984, Napoli (Na) (A Domanda)
- 8 Minervini Alessandro, 12/04/1984, Napoli (Na) (A Domanda)
- 9 Morra Alessandro, 06/08/1986, Agropoli (Sa) (A Domanda)
- 10 Scialla Luisa, 22/05/1986, Napoli (Na) (A Domanda)
- 11 Viserta Stefano, 29/11/1982, Napoli (Na) (A Domanda)
- 12 Grossi Sabina, 03/04/1993, Bologna (Bo) (Trasf. Ad Altro Ordine)
- 13 Matassa Tiziana, 22/02/1983, Torre Del Greco (Na) (Trasf. Ad Altro Ordine)

### **COMPIUTA PRATICA**

- 1 Cervelli Domenico, 09/12/1988, Napoli (Na)
- 2 Crispo Serena, 24/04/1984, Napoli (Na)
- 3 De Tullio Maria Francesca, 27/11/1991, Napoli (Na)

4 Buccala' Antonio, 07/09/1992, Napoli (Na)  
5 Colla' Ruvolo Tobia, 09/05/1992, Napoli (Na)

**ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

				Volontaria	
AVVOCATO	ARTESE ANDREA	FRANCESCO	02/09/1973	COSENZA	giurisdizione
AVVOCATO	BASILE VALERIO		26/12/1987	NAPOLI	Penale
AVVOCATO	BASILE VALERIO		26/12/1987	NAPOLI	Amministrativo
				Volontaria	
AVVOCATO	BASILE VALERIO		26/12/1987	NAPOLI	giurisdizione
AVVOCATO	BASILE VALERIO		26/12/1987	NAPOLI	Tributario
AVVOCATO	CATALANO GIANLUCA		12/07/1986	NAPOLI	Civile
				Volontaria	
AVVOCATO	CATALANO GIANLUCA		12/07/1986	NAPOLI	giurisdizione
AVVOCATO	CATALANO GIANLUCA		12/07/1986	NAPOLI	Tributario
AVVOCATO	D'ANGELILLO CARLO		28/06/1977	NAPOLI	Penale
AVVOCATO	D'ANGELILLO CARLO		28/06/1977	NAPOLI	Amministrativo
AVVOCATO	DE LUCA UMBERTO		06/10/1978	NAPOLI	Civile
AVVOCATO	DELLA MOGLIE FABIO		13/09/1975	NAPOLI	Civile
				Volontaria	
AVVOCATO	DELLA MOGLIE FABIO		13/09/1975	NAPOLI	giurisdizione
AVVOCATO	DI FRANCIA SOFIA		27/02/1989	NAPOLI	Civile
				Volontaria	
AVVOCATO	DI FRANCIA SOFIA		27/02/1989	NAPOLI	giurisdizione
AVVOCATO	FERNICOLA FABIO		22/07/1976	NAPOLI	Civile
				Volontaria	
AVVOCATO	FERNICOLA FABIO		22/07/1976	NAPOLI	giurisdizione
AVVOCATO	IORE GIUSEPPE		04/04/1952	UGENTO	Penale
AVVOCATO	IORE GIUSEPPE		04/04/1952	UGENTO	Amministrativo

AVVOCATO	FIORE GIUSEPPE	04/04/1952	UGENTO	Civile
AVVOCATO	IZZO LUCIO	04/02/1952	NAPOLI	Penale
AVVOCATO	IZZO LUCIO	04/02/1952	NAPOLI	Amministrativo
AVVOCATO	IZZO LUCIO	04/02/1952	NAPOLI	Civile Volontaria
AVVOCATO	IZZO LUCIO	04/02/1952	NAPOLI	giurisdizione
AVVOCATO	LAZZARI LUCIA	11/04/1975	NAPOLI	Civile Volontaria
AVVOCATO	LAZZARI LUCIA	11/04/1975	NAPOLI	giurisdizione
AVVOCATO	MINIERI RAFFAELE	09/04/1986	NAPOLI	Penale

### **ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI ALLE VENDITE IMMOBILIARI**

Elenco	Cognome Nome	Data nascita	Citta' nascita	Descr. Spec.
	GUGLIELMI			
AVVOCATO	FRANCESCO	20/06/1973	NAPOLI	Avellino
	GUGLIELMI			
AVVOCATO	FRANCESCO	20/06/1973	NAPOLI	Benevento
	GUGLIELMI			
AVVOCATO	FRANCESCO	20/06/1973	NAPOLI	Napoli
	GUGLIELMI			Napoli
AVVOCATO	FRANCESCO	20/06/1973	NAPOLI	Nord
	GUGLIELMI			
AVVOCATO	FRANCESCO	20/06/1973	NAPOLI	Nola
	GUGLIELMI			Torre
AVVOCATO	FRANCESCO	20/06/1973	NAPOLI	Annunziata
	VARONE			
AVVOCATO	EMANUELA	03/05/1973	NAPOLI	Avellino

	VARONE			
AVVOCATO	EMANUELA	03/05/1973	NAPOLI	Benevento
	VARONE			
AVVOCATO	EMANUELA	03/05/1973	NAPOLI	Napoli
	VARONE			Napoli
AVVOCATO	EMANUELA	03/05/1973	NAPOLI	Nord
	VARONE			
AVVOCATO	EMANUELA	03/05/1973	NAPOLI	Nola
	VARONE			Torre
AVVOCATO	EMANUELA	03/05/1973	NAPOLI	Annunziata
	STELLATO			
AVVOCATO	PASQUALE	19/03/1971	PORTICI	Nola

<b>Nominativo</b>	<b>Data Nascita</b>	<b>Prot. N.</b>	<b>Causale</b>	<b>Nascita Ultimo Figlio /// Patologia</b>
<b>Grillo Marina</b>	11/09/1969	944	Grave Malattia O Infortunio	K Mammario Sinistro
<b>Guglielmi Francesca</b>	23/05/1979	759	Grave Malattia O Infortunio	Frattura Composta Della Base Del V Metatarso Portatore Di Handicap Con Connotazione Di Gravita'
<b>Noschese Michele</b>	17/05/1988	313	Grave Malattia O Infortunio	Encefalomielite Mialgica. Sindrome Della Fatica Cronica.Metrorragia Di Ndd Resistente.
<b>Scaglione Assunta</b>	29/05/1968	888	Grave Malattia O Infortunio	Aneurisma Del Setto Interatriale
<b>Tagliente Carla</b>	28/12/1973	801	Stato Di Gravidanza A Rischio	Eventuale Parto: Luglio 2018

<b>Ciaramaglia Marianna</b>	03/10/1985	15007	Maternita'	19/04/2016
<b>Costa Claudia</b>	01/03/1976	14675	Maternita'	13/12/2013
<b>Del Giudice Valeria</b>	09/05/1979	15221	Maternita'	16/02/2017
<b>Di Domenico Ramona</b>	30/04/1980	14877	Maternita'	01/08/2017
<b>Gentile Alessandra</b>	22/07/1980	930	Maternita'	20/02/2016
<b>Greco Valentina</b>	14/11/1978	290	Maternita'	09/12/2017
<b>Grieco Flavia Piera Paola</b>	03/09/1984	14780	Maternita'	20/08/2016
<b>Paesano Anna</b>	31/12/1984	15078	Maternita'	15/05/2016
<b>Pagnini Paola</b>	27/08/1982	757	Maternita'	18/05/2017
<b>Pilato Maria</b>	22/05/1980	14679	Maternita'	29/10/2017
<b>Sepe Angela</b>	25/06/1982	14790	Maternita'	12/9/2013 30/09/2016
<b>Ammaturo Luca</b>	24/02/1976	334	Paternita'	07/12/2017
<b>Billi Giuseppe</b>	30/06/1977	1144	Paternita'	07/12/2017
<b>Buccella Alfredo</b>	06/06/1977	743	Paternita'	27/12/2014
<b>Galasso Gianpiero</b>	12/06/1976	15241	Paternita'	14/02/2017
<b>Iacobucci Luigi</b>	24/09/1976	14957	Paternita'	08/01/2017
<b>Martino Luigi</b>	15/11/1984	15077	Paternita'	15/05/2016
<b>Otranto Francesco</b>	10/02/1975	14883	Paternita'	30/09/2017
<b>Luigi Pane</b>	22/11/1982	509	Paternita'	09/11/2017
<b>Pane Marco</b>	22/11/1977	886	Paternita'	08/04/2016
<b>Somma Gianluca</b>	14/05/1967	14811	Paternita'	06/10/2016
<b>Zobel Antonio</b>	15/09/1977	14599	Paternita'	14/09/2017

## **ISCRIZIONE SEGRETARI DI STUDIO**

- 1) **SALVATORE MINIERI** c/o Avv. Bruno Tommasetti
- 2) **FRANCESCO FUMO** c/o Avv. Filippo Alaia

## **ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI DIFENSORI DI UFFICIO "GIURISDIZIONE ORDINARIA"**

1 DE PAOLA Giovanni DPLGNN79A26D612D Firenze 26/01/1979

## **VARIAZIONI TABELLARI**

Prot. 1164/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1163/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1162/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1161/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1160/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1159/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1158/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1031/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

Prot. 1005/2018: Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole

## **ELENCO RICHIEDENTI PATROCIO A SPESE DELLO STATO**

Omissis..

## **CAPO 7 - Varie ed eventuali;**

Prot. 284/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2015 – Avv. Davide Sassone): si rinvia.

Prot. 283/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2014 – Avv. Gianluca Flammia): si rinvia.

Prot. 95/2018: ( Serpone - Offerta fornitura): si rinvia.

Alle ore 21,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

*Avv. Vincenzo Pecorella*

IL PRESIDENTE

*Avv. Maurizio Bianco*